

MONDIAL CAR SERVICE
 Vendite - Assistenza - Carrozzeria - Revisioni - Soccorso stradale
 dal 1967
 Piazza Giolitti, 92 - BRA (CN)
 Tel. 0172 413064
 www.mondialcarservice.it
 vendite@mondialcarservice.it

il nuovo BRAIDESE

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA

SABATO 19 NOVEMBRE 2022 **Fondato da Pietro Fraire e Domenico Dogliani** N. 32 - ANNO LVIII - EURO 1,00

dicaF
 GHIGO
 Acquista anche online!
 dicaF.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

IL FONDO di Claudio Bo

Cugini permalosi

Sono un po' sconcertato dalla gioia dei media politicamente corretti per la "strigliata" che i transalpini hanno rifilato alla Meloni, rea di aver ringraziato la Francia per l'accoglienza della Ocean Viking a Tolone, in anticipo sulla notizia ufficiale. La Meloni ci ha ringraziato troppo presto, secondo il pensiero transalpino, così ci siamo visti costretti a prenderci 'sti migranti. Capite? La piccoletta, basandosi su notizie di stampa non smentite, si è affrettata a dire grazie prima che ci ripensassero. Del resto in Francia non sono nuovi a bacchettare i Governi italiani destregianti su tutte le questioni.

(segue a pagina 2)
 direttorebo@gmail.com

DECISIONE COLLEGIALE DELL'ASCOM, NONOSTANTE LA CRISI ENERGETICA - A PAGINA 3

Natale «illuminato» a Bra

MA LE LUMINARIE VERRANNO ACCESE CON ORARI E PERIODI DIVERSI

A BRA CARROZZINE SPORTIVE ALLE MEDIE



Sono state consegnate giovedì - A PAGINA 8

PAPA FRANCESCO IN VISITA AD ASTI



Domenica 20 novembre - A PAGINA 4

ANCORA DUE WEEK-END DI GRANDE GASTRONOMIA - A PAGINA 13

A Cervere i «sudditi» di Re Porro



La vignetta di Danilo Paparelli

Dopo la Lorenzoni, anche l'HC Bra vince la Coppa Italia di Hockey - A PAGINA 26

Hockey: doppia coppa a Bra, anche al maschile

INCONTRO PROVINCIALE

Donne per la Granda a Bra



A PAGINA 17



POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Arco Alpino confine sud della Ue

A parte il presunto "incidente diplomatico" (mentre una nave attraccava in Francia altre quattro lo facevano in Italia) il problema è in altro: le Ong hanno individuato solo l'Italia come approdo per i migranti. Talune attendono giorni in acque internazionali, sottoponendo il loro naufragio a rischi e disagi, quando potrebbero far rotta su vari porti del Mediterraneo, magari stabiliti da un protocollo condiviso da tutti gli Stati europei, fra l'altro quelli tunisini sono spesso più vicini di quelli italiani. Alla fine, polemiche o meno, i migranti sbarcano in Italia per finire in Centri accoglienza stracolmi, oppure per fuggire allo scopo di raggiungere le loro vere mete (il Nord Europa) e così assistiamo ai respingimenti alle frontiere.

Da decenni, ormai, si parla di una politica europea a sostegno dei Paesi di primo approdo (Grecia, Italia e Spagna) ma alle parole non sono mai seguiti i fatti, neppure quando alcuni Stati europei si sono impegnati ad accogliere parte dei migranti sbarcati: le cifre di queste accoglienze alla fine si sono dimostrate ridicole rispetto alle promesse.

Non così per la Francia: appena la Ocean Viking è arrivata a Tolone ben 11 Stati europei si sono impegnati a prendersi il 75% dei naufraghi. Tanto che il ministro dell'Interno transalpino Gerald Darmanin li ha ringraziati di cuore dicendo che la "Solidarietà europea è un

successo". Lo sarà per la Francia, per l'Italia, invece, le ricollocazioni sono sempre state una presa in giro, indipendentemente dal colore del nostro Governo. Se il 75% degli sbarcati in Italia fossero stati accolti in Europa il problema odierno non esisterebbe. Magari la Ue pensa che il confine sud del continente sia l'Arco Alpino, sotto il quale per molti migranti continua il calvario di disperazione del loro viaggio. Anzi, si stabilizza: un'accoglienza in centri simili a lager, permessi provvisori (ad esclusione di quel 20% identificabili come profughi o richiedenti asilo, che regolarizzano la loro posizione) e immersione nella clandestinità e nella precarietà: prostituzione, malaffare, droga, conflitti con gli altri disperati stanziali.

Taluni tentano la fuga al Nord con alterne fortune. Ancora un calvario, ancora rischi: respingimenti a Ventimiglia, caccia all'uomo sui valichi alpini e così via. Nonostante questo quelli cattivi, per i media, restiamo solo noi.

Non è vero che l'Italia non abbia le risorse per operare un'accoglienza degna, ma questo deve avvenire con una reale distribuzione dei migranti e dei profughi a livello continentale, solo in questo modo si può dare una risposta a chi arriva dalla fame e, talvolta, dalla guerra.

Anche il modello del soccorso in mare deve essere regolamentato. Il Diritto marittimo



Quando si tratta di migranti, per i quotidiani nazionali se Meloni deve piangere anche Macron non può ridere.



comandante. Se l'approdo più vicino comportava un notevole cambio di rotta il capitano poteva decidere di portare i naufraghi nello scalo di arrivo, ovviamente garantendo loro vitto e alloggio. Del resto, solitamente, i naufraghi volevano tornare a casa loro, per cui non si poneva neppure il problema del Paese di primo approdo per l'accoglienza. Perché anche allora il paese di primo approdo era quello di cui la nave batteva bandiera.

Per questo, a mio avviso, l'applicazione del Diritto marittimo è inappropriata sulle rotte dei migranti. Su quelle rotte è evidente che il naufragio è la conseguenza di una precisa strategia degli scafisti: mandare al largo imbarcazioni che difficilmente reggeranno la traversata.

A quel punto gli scafisti confidano nelle Ong o nelle navi in transito. Non credo di sbagliarmi troppo se dico che, in qualche modo, le Ong vengono messe in condizione di operare il salvataggio. Ci sono anche testimonianze, documenti e filmati in proposito. Del resto, pensando all'enormità del mare, il fatto di incrociare un barchino in difficoltà è abbastanza improbabile senza conoscerne il punto nave. E i problemi si hanno solo con queste associazioni: al di là di quelle poche centinaia che finiscono alla ribalta della cronaca e costituiscono un caso internazionale, ogni giorno sulle nostre coste sbarcano migranti da piccoli scafi, oppure salvati da mercantili o pescherecci, oppure direttamente

dai nostri Guardacoste. Migliaia e migliaia di disperati che non fanno notizia. Insomma quella dei migranti salvati dalle Ong è tragicamente una vera rotta mercantile dove normative pensate solo per le situazioni eccezionali hanno poco senso. Giustamente il nostro ministro della Giustizia, Nordio, che non è certo un novellino, ha proposto di applicare il Patto di Dublino anche ai salvataggi in mare in cui, come dicevamo, il Diritto marittimo è inapplicabile. Se mai i naufraghi chiedono accoglienza, questa va richiesta al capitano della nave che deve trasmetterla al Paese di cui la nave batte bandiera. Le imbarcazioni sono territorio giuridico del loro Paese. Tanto per fare un esempio: un caso di ammutinamento non viene sottoposto ai giudici del Paese in cui si verifica, ma ai tribunali del Paese che ha armato e registrato la nave.

Significa che la nave soccorritrice potrà raggiungere il porto più vicino e i naufraghi, dopo aver ricevuto assistenza, potranno scegliere se contattare le proprie ambasciate o venire portati nel Paese di prima accoglienza,

quello della nave che li ha soccorsi.

Certo esiste comunque il rischio che le Ong inizino a battere bandiera panamense.

In questo caso, però, ci sarebbe una proposta già praticata con successo da un Governo di Centrosinistra, ma poi naufragata: vale a dire un codice di condotta per le Ong impegnate nel salvataggio in mare che sia condiviso a livello europeo. Era il famoso modello Minniti che l'Italia potrebbe anche applicare, ma che dovrebbe diventare oggetto di un incontro fra i 27 ministri dell'Interno europei. Incontro che Italia, Grecia e Malta hanno già richiesto. Intanto la Meloni al G20 (dove non si è parlato poi molto di immigrazione) ha riproposto un concetto chiaro: non si entra illegalmente in Italia (e quindi in Europa) ma si deve attuare una strategia comune per accogliere e regolarizzare i migranti. Quella strategia di cui si parla sempre e che non mi è mai diventata realtà.

Parliamo di vite umane e di sicurezza continentale, non credo che la situazione si possa risolvere con la stizza di chi parla di umanità e dà la caccia ai migranti targati Italia.

Ma serve un accordo europeo serio su tutta questa partita che riguardi le migrazioni in mare e per terra, specialmente laddove il viaggio dei disperati si infrange contro muri e fili spinati.

Una sorta di "quota di accoglienza" ridistribuita a livello continentale con assistenza in mare e a terra e con centri di smistamento sulle coste, ma anche nell'Europa continentale dove, fra l'altro, giungono profughi e richiedenti asilo in ragione maggiore rispetto ai migranti che sbarcano da noi, in prevalenza "economici".

La situazione politica, economica e sociale di molta parte del Mondo (specialmente in Asia e Africa) porterà sempre più persone ad ammassarsi ai nostri confini. La proposta di sostenere le economie del terzo Mondo è meritoria, ma non risolverà il problema immediato e neppure quello a medio termine.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

L'ansia dopo la tempesta

L'ansia di uscire è un altro effetto devastante del long Covid. La pandemia ci ha rubato due, forse tre, anni di vita ed ora tutti vogliamo recuperare. Nel ponte dei Santi, le città d'arte sono state prese d'assalto da folle che non si vedevano dalla primavera del 2019. Ad ogni weekend, in barba a tutti i segnali e ai "cantori" della crisi, del dramma delle bollette, degli aumenti di tutto, sia nei mercati rionali che nei discount e nei centri commerciali, i locali sono pieni. In quasi tutte le pizzerie e i ristoranti è sold-out. Sì, è una contraddizione assoluta, ma è così.

Perché? Semplicemente perché i lockdown, la paura, la tensione hanno riempito le case di un senso di solitudine devastante; le amicizie si sono rarefatte; le relazioni sociali sono state tutte minate dai sospetti e dai timori. E i più colpiti sono stati i giovani. Il Rapporto sul Benessere equo e sostenibile (Bes) dell'Istat segnala ragazzi tra i 14 e i 19 anni che si dichiarano «Insoddisfatti» della propria vita e vivono una condizione di scarso benessere psicologico. Secondo uno studio realizzato nel Regno Unito dal Prince's Trust, invece, a due anni dall'inizio delle misure di lockdown, il 35% dei giovani afferma di non sapere come fa-

re nuove amicizie e di non essersi mai sentito così solo. Ecco perché c'è in giro quest'ansia di uscire: le fiere sono stracolme; non c'è "bagna cauda" che vada deserta e già si comincia a parlare di regole per frenare le strade col-

incertezze del futuro con un "mondo nuovo".

Con la cancellazione dei festival musicali, la chiusura delle discoteche e lo studio costretto tra lockdown e dad, il 40% dei giovani dichiara, oggi, di soffrire di ansia da socializzazione e un terzo afferma di non sapere come fare nuove amicizie.

E, sebbene le restrizioni stiano sempre più allentando, i giovani denunciano lo sgretolamento delle comitive di amici e un'ansia acuta per le uscite, eredità legata alle misure per il controllo delle infezioni da Coronavirus e paura di diffondere il virus. Vanno a cercare nuove amicizie. Lo fanno loro e lo fanno tutti ad ogni età.

I giovani escono per cercare amici; i trenta-quarantenni per ricostruire relazioni, dimenticare l'inflazione e i problemi; un po' tutti per tornare a vivere. Abbiamo contato i giorni per poter di nuovo uscire, respirare l'aria fresca e riprendere un po' di sole. Ora c'è una voglia crescente di aprire le porte. Ci sono eventi, teatri, cinema, fiere, cultura, ma anche le porte delle chiese sono di nuovo aperte. Anche tra i banchi si può fare un lungo respiro, dopo una brutta e logorante tempesta che ancora non si è conclusa.



le e la città intasata. Cosa sta succedendo, in realtà, non lo sa nessuno. Certamente, è in corso l'ennesima metamorfosi della nostra società che deve coniugare in modo diverso gli effetti della pandemia, la crisi, l'inflazione, la guerra dietro casa e le

ARGOMENTANDO

Il viso che vedo

Pierpaolo Faccio

Non vedo più le luci della casa sulla collina, in questo momento: ho perso il contatto con quel paesaggio così dolce così familiare così semplice. Eppure mi avevi avvertito, mi avevi ammonito: non ho voluto crederci, amico mio, e tutto è andato a puttane. Pensa che ci penso ancora. Come sarebbe stata, la vita la musica il mio stesso camminare senza passeggiare. Diverso, tutto diverso. Ora c'è buio, al confine della città, ed io non so proprio più chi va e chi resta, come recita quel finale di poesia che ancora mi fa piangere, come uno studente curioso e turbato. La volontà, manca la volontà, mi suggerisce ironico e comprensivo dall'alto dei tuoi chili di troppo e della tua saggia intelligenza, che mi manca. Mi dispiace non averti dato retta, mi dispiace aver sbagliato strada, che subito sembrava così facile, dritta. Un'autostrada in pianura. Ho iniziato a percorrerla ed ecco apparire curve a gomito e precipizi angoscianti. Per fortuna quel viaggio bastardo è terminato, ed in prospettiva la strada si fa morbida, tra le Langhe ed il Roero e quel vino rosso che mi piace tanto. Certo, rimango pur sempre in attesa di quell'accadimento improvviso che finalmente mi faccia stare meglio, ma i miei tempi sono meno stringenti e posso addirittura specchiarmi per caso nella vetrina di un negozio osservandomi sereno. Il viso che vedo, infatti, appare tranquillo.

Una decisione presa tutti insieme - Accese con orari e tempi ridotti per evidenziare il periodo difficile

Luminarie di Natale in centro: ci saranno anche quest'anno

Ci sono luci che nemmeno il caro-energia può spegnere. Come quelle della speranza. O come quelle del Natale, attese ogni anno quando dicembre si avvicina.

Nonostante i rincari continui a bussare con prepotenza e l'inverno non sembri essere privo di difficoltà, Bra non si arrende. E non rinuncia alla tradizione: il 9 dicembre il centro città tornerà a splendere, vestito a festa. I Comitati di Via Ascom Bra hanno scelto di contribuire all'installazione delle luminarie natalizie nel centro, affiancando agli addobbi nelle vie un percorso di proiezioni luminose che offrirà una lettura insolita di architetture e palazzi storici accompagnando il visitatore in un itinerario spettacolare ed emozionante.

colare ed emozionante. «Abbiamo concordato tutti insieme, con la partecipazione dei commercianti dei Comitati di Via, in una serie di incontri, da un lato di allestire le luminarie, dall'altro di appicare orari e periodi ridotti di accensione, per evidenziare il periodo difficile del Paese. Ma le luci ci saranno, perché vogliamo comunque mantenere un clima di serenità e di accoglienza nel cuore della città - precisa



il direttore di Concommercio Ascom Bra Luigi Barbero -. È vero, è un momento di difficoltà per imprese e famiglie, tra il caro bollette e l'inflazione che portano alla contrazione dei consumi in alcuni settori. Tutti però siamo consapevoli di quanto sia importante il mese di dicembre per il commercio e in generale per il terziario di mercato, settori oggi in grave difficoltà. L'intento è di

salvaguardare tutti gli aspetti strategici attraverso scelte equilibrate e consapevoli".

Luminarie accese dall'8 dicembre al 6 gennaio con orario ridotto

L'accensione delle luminarie avverrà giovedì 8 dicembre e si protrarrà fino al 6 gennaio.

La quantità delle arcate luminose sarà minore rispetto agli altri anni garantendo comunque un impatto scenografico sod-

disfacente grazie ai soggetti scelti per tutte le vie interessate all'allestimento. Ci sarà una riduzione degli orari di accensione ed il ricorso a nuove tecnologie per dare una risposta alla esigenza di un risparmio energetico. L'intervento è stato realizzato con il contributo dell'amministrazione comunale, della Camera di Commercio di Cuneo e delle attività commerciali aderenti.

MARCO CARENA NUOVO PRESIDENTE DEL CONSORZIO SALSICCIA DI BRA E CONSORZIO MACELLAI BRAIDESI

Il presidente della salsiccia

Presso la sede di via E. Milano, nella sala riunioni Confcommercio Ascom Bra, si sono riuniti in assemblea ordinaria i consorziati dei consorzi "Consorzio di Tutela e Valorizzazione Salsiccia di Bra" e "Consorzio Macellai Braidesi" per il rinnovo delle cariche sociali.

L'assemblea ha illustrato il resoconto economico e l'attività realizzata nel corso dell'anno, caratterizzato dalla partecipazione a eventi di promozione tra i quali, il più importante è sicuramente BRA'S Festival della Salsiccia di Bra, affiancato dalla partecipazione a Terra Madre Salone del Gusto, entrambi svoltisi nello scorso settembre, oltre a eventi di consolidata tradizione braidese come Cheese, nel 2021, e la tradizionale Fiera di Pava. Va segnalata inoltre la corposa rassegna a che ha visto in quest'ultimo redazione di numerosi articoli stampata che web della cia di Bra e la partecipazione trasmissioni televisive a micro, sia su emittenti lo

nali

nal. Nel corso dell'Assemblea si è poi proceduto all'elezione del presidente che guiderà i Consorzi per il prossimo triennio. Il nuovo presidente, eletto all'unanimità è Marco Carena. Classe 1985, titolare della macelleria Carena con la sorella

Francesca, continuando l'attività di papà Bruno, storico macellaio braidedese.

Ricopre la carica di vicepresidente Tibaldi Alberto.



Un cambio che ha l'obiettivo di portare avanti i tanti progetti iniziati negli ultimi anni che, con la guida di Tommaso Testa, sono riusciti ad accendere i riflettori sul prodotto di eccellenza della città di Bra, affermando la Salsiccia di Bra come protagonista indiscusso dei prodotti di eccellenza del territorio. Si proce-

derà quindi nel solco della continuità continuando a cogliere tutte opportunità di valorizzazione e tutela, per sostenere e sviluppare le attività di promozione dei Consorzi, con il fine di tutelare e dare sempre più valore alla Salsiccia di Bra e alla carne di razza piemontese.



CREDITO AGEVOLATO

lo sportello che rende bandi e contributi a portata degli imprenditori delle piccole e medie imprese



Gestire un'azienda è complesso.
Grazie al nostro supporto e alla nostra assistenza
potrai ricevere agevolazioni e contributi che
ti spettano di diritto!

Selezioniamo le migliori opportunità per la tua impresa, ti avvisiamo su quelle appena attivate o in fase di apertura, senza farti perdere tempo.

Raccogliamo al tuo posto la documentazione relativa al bando che ti interessa e svolgiamo le pratiche.

AFFIDATI A NOI!

Sportello CREDITO AGEVOLATO | Tel. 0172 413030
Email creditoagevolato@ascombra.it

Domenica 20 novembre Messa in Cattedrale alle 11 e nel pomeriggio incontro coi giovani

Silvia Gullino

Tutto pronto ad Asti per la visita di papa Francesco in programma sabato 19 e domenica 20 novembre.

In città fervono i preparativi per il grande evento e si intensificano le iniziative per un appuntamento con il Santo Padre in cui, scrivono Comune e Diocesi, «Si manifesti la gioia per l'incontro tanto atteso dell'accogliente comunità astigiana».

Nel pomeriggio di sabato 19 novembre, Francesco incontrerà in forma privata la cugina Franca Rabezzana a Portacomaro, in occasione dei suoi 90 anni compiuti qualche giorno fa, e la cugina Delia Gai, con altri parenti a Tiglio.

Ma domenica, solennità di Cristo Re, il Pontefice si concederà alla città con una celebrazione eucaristica in Cattedrale alle 11, dove incontrerà la comunità diocesana dalla quale erano partiti i genitori per emigrare in Argentina.

Prima Bergoglio effettuerà un giro aperto alla gente nell'area intorno alla Cattedrale che invece sarà interdetta a chi non è in possesso di pass.

L'evento potrà essere seguito in diretta video sui canali televisivi accreditati e si segnala che Rai1 trasmetterà la diretta dalle 10.45 fino al termine



della Messa, comprendendo nel programma "A sua immagine" anche la recita dell'An-

gelus. Prima di ripartire per il Vaticano il Santo Padre dedicherà

ancora un momento agli astigiani, in particolar modo ai bambini e ai ragazzi visto che

la visita coincide con la Giornata Mondiale della Gioventù.

Alle 15.30 papa Francesco sarà allo stadio comunale Censin Borgia per un discorso di saluto.

Una visita attesa da anni, quasi dieci. Già quella sera del 13 marzo del 2013, quando il conclave convocato a seguito della rinuncia all'ufficio di romano pontefice di papa Benedetto XVI, avvenuta il 28 febbraio dello stesso anno, elesse il "papa venuto da lontano", l'allora arcivescovo di Buenos Aires Jorge Mario Bergoglio. Per gli astigiani il senso di vicinanza e appartenenza fu fortissimo.

Nel giugno 2015 papa Bergoglio era stato in visita ufficiale a Torino e in quell'occasione aveva potuto abbracciare i suoi familiari di Asti.

L'ultimo papa che aveva visitato Asti era stato San Giovanni Paolo II, nel settembre del 1993, invitato dalla Diocesi. Wojtyla aveva incontrato la cittadinanza in piazza San Secondo e le famiglie in Cattedrale. Aveva portato il suo saluto agli Oblati di San Giuseppe e agli anziani della Casa di Riposo, aveva celebrato una Messa in piazza Campo del Palio per la beatificazione di Giuseppe Marelli, fondatore dei Gesuisti, e dopo la recita dell'Angelus, aveva incontrato i giovani al Palazzetto dello Sport e si era recato a Isola, paese natale del compianto Angelo Sodano.

Fari accesi sulle tre eccellenze casearie dando il via al periodo più atteso dell'anno

Continua ad Asti il successo di Bra, Raschera e Toma

I tre formaggi presenti a "Il Magico Paese di Natale 2022"

Bra, Raschera e Toma piemontese allietano il clima delle feste presenziando nuovamente ad Asti all'interno di un evento che è diventato un punto di riferimento fisso sul calendario dei tre Consorzi: Il Magico Paese di Natale 2022 "Il Magico Paese di Natale 2022".

Bra, Raschera e Toma piemontese allietano il clima delle feste presenziando nuovamente ad Asti all'interno di un evento che è diventato un punto di riferimento fisso sul calendario dei tre Consorzi: Il Magico Paese di Natale 2022. La celebre manifestazione, giunta ormai alla XVI edizione si è aperta sabato 12 novembre e, fino a domenica 18 dicembre, darà la possibilità a grandi e piccini di immergersi completamente in un'atmosfera incantata e unica. Da anni la celebre kermesse attira, infatti, un'affluenza considerevole di visitatori da tutta Italia e dall'estero, confermandosi uno dei momenti più attesi, in virtù anche della sua capacità di unire i migliori sapori del nostro territorio al clima speciale tipico delle festività invernali. Il mercatino di Asti sarà visitabile nei week end del 19-20 e 26-27 novembre; dall'1 al 4 dicembre, dall'8 all'11 dicembre e dal 15 al 18 dicembre.

"Siamo orgogliosi di riconfermare la nostra presenza in occasione di uno degli appuntamenti più importanti per quanto riguarda la valorizzazione dei prodotti locali - commenta Franco Biraghi, presidente dei Consorzi di tutela di Bra, Raschera e Toma piemontese Dop -. Queste tre eccellenze casearie piemontesi rappre-

sentano da secoli dei punti di riferimento quando parliamo di formaggi buoni e genuini, simboli del Piemonte e connotati dalla loro capacità di unire gusto, genuinità e un'estrema versatilità che li rende ambiti protagonisti delle ricette più diverse".

I consumatori che dimostrano costantemente di apprezzare in ampia misura il Bra, il Raschera e la Toma piemontese, li potranno trovare ad Asti, all'interno delle casette del mercatino con possibilità di degustarli e acquistarli direttamente dal Consorzio presso due degli stand in legno che affollano corso Alfieri.

Caratterizzati da sfaccettature di sapori che sono imprescindibili all'interno di ogni cucina che si rispetti e che spaziano dalla dolcezza del Bra Tenero alla sapidità della versione dura, passando attraverso la delicatezza della Toma piemontese e la morbidezza del Raschera, "questi formaggi sono una ricchezza imprescindibile di cui non possiamo che andare fieri, nonché un inestimabile patrimonio gastronomico che si inserisce all'interno di una Provincia che ha tra i suoi punti di forza una cultura alimentare di altissimo livello". Con queste parole i vice-presidenti dei tre Consorzi Silvana Longo, Marco Quaglia e Mario Cappa sottolineano le innumerevoli potenzialità di queste tre Dop, perfette da degustare in purezza o da inserire all'interno dei piatti della tradizione, strizzando l'occhio anche all'innovazione che prevede abbinamenti di sapori più originali all'interno dei quali il



Bra, il Raschera e la Toma piemontese garantiscono il loro imprescindibile contributo. "I nostri tre grandi formaggi piemontesi aspettano turisti e visitatori per accompagnarli con gusto nel periodo più magico dell'anno, assicurando la soddisfazione dei palati di adulti e bambini", concludono i tre vice-presidenti.

Lo stand di Bra, Raschera e Toma

Associazione culturale Albedo

Ad Alba «Tratti di Pace»

Ad Alba se ne vedono di tutti i colori con "Tratti di pace", la mostra d'arte collettiva promossa dall'associazione culturale Albedo di Bra, in allestimento presso la chiesa di San Giuseppe (via Vernazza, 6).

L'importante rassegna è realizzata in collaborazione con il Centro Culturale San Giuseppe di Alba, sponsorizzata da Innovart e gode del patrocinio della città di Alba e della Regione Piemonte.

Cosa ci troverete dentro? Capolavori a cosiddetti linguaggi intermitteni, declinati in diverse forme artistiche (pittura, scultura, poesia), che sapranno toccare le corde dell'anima, come già successo nella precedente tappa all'Urp del Consiglio Regionale, a Torino.

Ecco la lista dei protagonisti, giusto per farvi un'idea: Maura Boccato, Paola Boccato, Giovanni Botta, Ivano Chiavarino, Manuela Fissore, Martina Gagliardi, Roberta Giacobbi, Franco Gotta, Giuseppe Greco, Maddalena Grosso, Francesco Marchino, Ber-



nardo Negro, Feny Parasole, Francesca Semeraro e Riccardo Testa. «Il desiderio - commentano gli artisti - è quello di accompagnare i

visitatori in un viaggio profondo, autentico e non banale, all'interno delle pieghe - anche scomode - di un tema complesso come

quello della Pace. Ciascuno di noi è parte e motore del cambiamento, per e verso la Pace, anche nelle piccole scelte e azioni quotidiane, perché dalle piccole guerre nascono le grandi guerre, ma da piccoli impegni può nascere il rispetto verso l'umanità e la pace». A mettere i puntini sulle "i" circa il valore dell'esposizione che si inaugura sabato 19 novembre, alle ore 17, sarà il critico d'arte Giorgio Gregorio Grasso, un nome una garanzia. C'è davvero tutto, anche il vice presidente del Consiglio Regionale, Franco Graglia e lo scrittore albesse Mauro Rivetti in veste di moderatore. Date e orari della mostra: da sabato 19 novembre fino a domenica 20 dicembre con orari: dal lunedì al venerdì 14.30/17.30, sabato e domenica 10/17.30. L'ingresso è libero a tutti, non ci resta che andare.

Silvia Gullino

Nella foto la chiesa di San Giuseppe, ad Alba, sede della mostra "Tratti di pace"



L'inaugurazione è avvenuta lunedì 14 novembre alla presenza del sindaco e della dirigente alla scuola dell'infanzia "Collodi"

Murales dedicato a Keith Haring

È stato "inaugurato" lunedì 14 novembre, in occasione della giornata mondiale della Gentilezza, in presenza della dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Bra 1, Claudia Camagna e del sindaco di Bra, Gianni Fogliato, il nuovo grande murales che abbellisce il giardino d'ingresso della scuola dell'infanzia "Carlo Collodi" di Bra.

Ispirato all'opera "Dancing figures" di Keith Haring, il murales rappresenta un articolato lavoro proposto dalle insegnanti del plesso (Valeria Allasia, Rosella Berrone, Piera D'Arrigo e Giusi Voci), ai piccoli alunni di 3, 4 e 5 anni.

«Nella scuola dell'infanzia, avvicinare i bambini al colore e all'arte, in tutte le sue molteplici manifestazioni, significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive ed un importantissimo strumento per la conoscenza e la rappresentazione del



mondo - spiegano le insegnanti -. Come i grandi pittori, i bambini sentono quotidianamente il bisogno di rappresentare graficamente emozioni e sentimenti, e l'arte trova nei bambini un pubblico straordinariamente sensibile e recettivo, capace di emozionarsi e comunicare».

Haring, genio dell'arte contemporanea, capace di incantare con forme e colori adulti e piccini, è stato "tema di studio" per i piccoli alunni che han-

no esaminato sotto diversi punti di vista gli "omini che ballano" e li hanno reinterpretati con diverse tecniche espressive. Tutti diversi tra loro, simbolo dell'unicità di ciascuno, si "muovono" insieme, ballando, in un'immagine di amicizia e aggregazione. Per l'occasione, il cortile d'ingresso alla scuola è stato decorato con i lavori svolti dai bambini e ispirati alle opere di Haring. Il murales è stato disegnato da Marco e Melis-

sa Quaranta e dipinto dalle insegnanti della scuola che ringraziano il Comune per aver fornito

il materiale necessario e la manodopera prope-
deutica alla realizzazione. All'inaugurazione hanno

partecipato anche il vicedirigente dei Lavori Pubblici del Comune, Enrico Tallone e il cantoniere Mauro Dallorto. Il sindaco Gianni Fogliato ha espresso apprezzamento per il lavoro che valorizza la qualità dell'offerta didattica della scuola dell'infanzia e contribuisce a rendere bello e ricco il luogo che accoglie i bambini e le loro famiglie tutti i giorni. «Apprezzo particolarmente il messaggio che questi "omini" trasmettono ai bambini e a tutti noi: ognuno è diverso, tutti insieme siamo una comunità», ha detto

il sindaco Gianni Fogliato.

«Abbiamo scelto la giornata della Gentilezza per festeggiare il nuovo murales - hanno concluso le insegnanti - perché è proprio il frutto della disponibilità e della collaborazione di diverse persone». Messaggio condiviso dai piccoli alunni della "Collodi" che hanno intonato la canzone "La gentilezza" di Davide Palumbo.

Nelle foto di Luciano Cravero, l'inaugurazione del murales alla "Collodi" di Bra e il murales stesso

SOLO DANNI ALLE COSE

A Novello brucia una casa a 2 piani



Incendio sabato in un'abitazione unifamiliare di due piani a Novello in frazione Moriglione. Il secondo piano adibito ad alloggio è andato completamente bruciato ed inagibile, salvato il tetto e le case adiacenti. Cause in via di accertamento. Sul posto sono intervenute le squadre del distaccamento dei Vigili

del Fuoco di Alba, insieme alla squadra Vigili del fuoco volontari di Dogliani. Per fortuna non ci sono stati feriti ed intossicati, gli occupanti, una signora con i suoi tre bambini, sono riusciti ad uscire prima che le fiamme interessassero tutta l'abitazione. Sul posto anche i carabinieri di Bra.

SANYBEI
DIMAGRIMENTO & ESTETICA

promo trattamenti
SNELLENTI

prova le nostre tecnologie
(fisikcelluderm, conchiglia sanysaun, body therm, pressoterapia)

a soli **20€*** *invece di 40€

fino a -5KG // 5 settimane + 10 pedane vibranti	400€ 200€ 10 trattamenti
fino a -8KG // 10 settimane + 20 pedane vibranti	800€ 350€ 20 trattamenti
fino a -15KG // 15 settimane + 30 pedane vibranti	1200€ 450€ 30 trattamenti

SNELLISCI

RASSODA

CERETTA: Gamba completa + inguine completo: **23€**

Manicure e Pedicure | Viso

Manicure: **15€**
Pedicure: **20€**

Pulizia viso ultrasuoni: **25€**

Laser
Una zona corpo: **25€**
Sei un nuovo cliente?
La prima seduta costa... *la metà!*

BRA, Roreto di Cherasco - Via Cuneo 41 | T. 0172 49 53 75 | www.sanybei.com

In casa UNVS nuovi Ambasciatori - Bra terra di eccellenze sportive

AMBASCIATORI DELLO SPORT

Ancora una volta la Sezione UNVS di Bra, grazie ad un'azione determinata, capace e professionale del Presidente Gandino unitamente al Segretario Sibona ed all'intero Consiglio Direttivo, viene riconosciuta dall'asset dirigente associativo nazionale con importanti e prestigiose nomine legate in questo caso a due giovani sportivi che brillano sotto la luce della Zizzola.

Ecco allora che se nel 2021 erano state identificate Anita Gastaldi (nuoto) e Giancarlo Ferrero (pallacanestro), per il 2022 due nuove figure d'indubbio spessore.

Luca Alessia atleta dell'ASD New Twirling Bra ed Elia Brizio del Circolo Surf Torbole, visto il curriculum sportivo pregno di risultati con caratteristiche d'eccellenza e rilevanza legate al fairplay, all'etica comportamentale ed alla capacità di detenere e diffondere i valori espressi nelle rispettive discipline, ha portato l'Unione Nazionale Vete-



rani dello Sport a riconoscere i due braidesi quali Ambasciatori dello sport. «Indubbiamente la città di Bra è terra di eccellenze sportive e mai come in questa occasione non abbiamo avuto dubbio alcuno a segnalare Alessia ed Elia per il riconoscimento di Ambasciatori dello Sport» - dice il Presiden-

te Giuseppe Gandino a cui fa eco il Segretario Giuseppe Sibona - «La ratifica del Consiglio Direttivo UNVS Nazionale non può che rallegrarci ed inorgoglierci premiando anche la ns. sezione ben introdotta nel tessuto comunitario e sociale braidese» - «Siamo certi» - conclude il Vice Presiden-

te Paola Ballocco - «che questo particolare riconoscimento assegnato a due nostri giovani porterà nelle rispettive discipline, twirling e windsurf, un segnale ed un messaggio importante che di certo farà del bene al mondo dello sport».

In foto: All'Auditorium

BPER Banca il Delegato CONI Point Cuneo Claudia Martin, il Vice Presidente UNVS Sezione di Bra Paola Ballocco ed il neo Coordinatore Ufficio Educazione Fisica MI Cuneo Marita Giubergia consegnano ad Alessia Luca e Luca Brizio l'attestazione di Ambasciatori dello Sport 2022

DOPO 23 ANNI

ACCORDO FRA REGIONE RSA E MEDICI PER L'ASSISTENZA

Sanità regionale e Organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale hanno siglato un nuovo accordo sull'assistenza di medicina generale agli ospiti delle Residenze sanitarie assistenziali, con presa in carico dell'anziano in termini di continuità assistenziale h24.

L'accordo aggiorna e amplia i confini della precedente normativa regionale, risalente ormai al 1999, nel solco della riorganizzazione generale dell'assistenza territoriale messa in atto dall'Assessorato alla Sanità del Piemonte, con l'obiettivo di riportare al centro il ruolo del medico di medicina generale. «Valorizziamo, anche sul piano economico - commenta l'assessore regionale alla Sanità del Piemonte, Luigi Genesio Icardi -, il lavoro che molti medici di medicina generale già svolgono all'interno delle Residenze sanitarie assistenziali».

Attraverso le Aziende sanitarie locali, verranno raccolte le disponibilità dei medici necessari a soddisfare le esigenze assistenziali degli ospiti delle Rsa nei singoli territori, prevedendo un rapporto ottimale medio di un medico ogni 30 ospiti, con possibilità di deroga fino a 60 ospiti per medico. L'assistenza sarà svolta sia in presenza, sia in forma di disponibilità, sia attraverso strumenti di assistenza a distanza e di telemedicina, in orario diurno, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20. Durante le ore di assenza in struttura, i medici garantiranno la continuità dell'assistenza diurna feriale, concertando tra loro un calendario di turni di disponibilità. Dalle ore 20 alle 8 e nei giorni festivi e prefestivi, rimane attivo il Servizio di Continuità assistenziale (ex Guardia medica).

Nello specifico, il medico dovrà garantire al singolo assistito il controllo periodico sullo stato di salute; la tenuta della scheda sanitaria individuale in uso presso la Rsa, sulla quale sono annotati gli accessi, le considerazioni cliniche, la terapia, gli accertamenti diagnostici, le richieste di visite specialistiche, le indicazioni del consulente specialista e le prestazioni extra eseguite; le indicazioni al personale infermieristico per l'effettuazione delle terapie, da annotare sulla scheda unica di terapia; le indicazioni al personale di assistenza.

I Concerti della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba

Alba Music Festival: Classica

Alba Music Festival presenta l'XI edizione di CLASSICA, i Concerti della domenica mattina, con la direzione artistica di Giuseppe Nova.

I concerti si svolgono tutte le domeniche mattina alle ore 11 dal 9 ottobre al 27 novembre 2022 nella Chiesa di San Giuseppe ad Alba. Otto appuntamenti musicali scandiscono le domeniche della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e rappresentano uno spazio di piacere e di cultura, dedicato agli amanti della musica classica in uno dei periodi di maggior interesse e attrattiva per il territorio.

La programmazione di CLASSICA, con ensemble cameristici e solisti di alto livello, è rivolta ai numerosissimi appassionati che seguono assiduamente Alba Music Festival e allo stesso tempo completa il ricco calendario della città, offrendo, attraverso il linguaggio universale della musica, un ulteriore motivo di attrazione.

Numerose le attrattive di questa stagione musicale che, come sempre, presenta talenti e nomi prestigiosi della musica classica assieme a programmi di grande interesse o particolarità. Tra i programmi, ricordiamo l'inaugurazione con un omaggio al centenario della nascita del compositore belga César Franck, una delle figure più importanti della vita musicale francese nella seconda metà del XIX secolo, con il pianista Patrick Dheur, anche lui nativo di Liegi, e l'esecuzione della sua opera più conosciuta, capolavoro della musica cameristica, la Sonata in la maggiore nella versione



con il flauto e la presenza di Giuseppe Nova. A seguire dalla Repubblica Ceca il pianista Martin Käsik, il duo catala-

no formato da Sofia Carbrú e Carles Lama, il clarinetista Antonio Puglia con il pianista Mariano Meloni in un

concerto tra classico, jazz e klezmer, il violinista virtuoso russo Vadim Tchijk con il chitarrista Frédéric Bernard in un viaggio da Paganini a Piazzolla, i pianisti Olga Monakh e Nicolas Bringuier, il trio formato da Patrick De Ritis, Primo fattogno dei Wiener Symphoniker con Sasha de Ritis e Michela de Amicis.

Biglietteria e prenotazioni posti

L'ingresso ai concerti sarà garantito preferenzialmente su prevendita online o all'ingresso il giorno stesso in caso di disponibilità.

Ingresso

Abbonamento a 8 concerti: 24 euro. Abbonamento a 8 concerti riservato agli Amici di Alba Music Festival (informazioni su www.albamusicfestival.com nella sezione apposita): 15 euro. Gli abbonamenti sono ac-

quistabili on line (www.albamusicfestival.com) o all'ingresso dei concerti. Ingresso singolo con prevendita e posto riservato acquistabile online: 15 euro

UNA SERATA DI PRESENTAZIONE

La Comunità Energetica

La Scuola di Pace «Toni Lucci» e la Comunità Laudato SI Bra2 propongono una serata di presentazione delle Comunità Energetiche che si terrà il 23 novembre alle ore 20.30 presso la sala conferenze del Centro Polifunzionale Arpino.

Le nuove sfide che preoccupano la nostra società quali la crisi climatica, il caro bollette e il complicato rifornimento di gas causato dalla guerra russo-ucraina richiedono risposte rapide ed efficaci.

La creazione di «Comunità Energetiche Rinnovabili» previste da una normativa del 2021 sono senza dubbio un'ottima soluzione per ridurre la dipendenza da

petrolio, gas, carbone e nucleare.

Nella serata di mercoledì 23 novembre relatori esperti quali Pimino Tebano, socio attivo di «E nostra» da sempre interprete delle iniziative in materia di sostenibilità ambientale e l'Assessore all'ambiente di Bra Daniele Demaria, accompagneranno ai cittadini braidesi le Comunità Energetiche che stanno nascendo in varie località italiane, con ottimi risultati, sia dal punto di vista economico che da quello della salvaguardia dell'ambiente.

Crediamo di poter suscitare il desiderio di conoscere ed avviare anche a Bra una Comunità Energetica.

GLI ATLETI VESTIRANNO CAPI REALIZZATI A NOVARA

Lo stile del Barcellona calcio è made in Piemonte



Vestiranno «piemontese» i calciatori del Barcellona. Saranno infatti griffati Herno, il marchio di abbigliamento nato sul Lago Maggiore nel secondo dopoguerra, i capi indossati come «formal wear» dagli atleti e da tutto lo staff blaugrana a partire dal prossimo gennaio e fino alla stagione 2024/2025.

Il recentissimo accordo prevede che tre delle principali squadre professionistiche della polisportiva catalana (calcio maschile, calcio femminile e pallacanestro) indosseranno i capi del brand novarese in occasione dei viaggi fuori dalla Catalogna e dalla Spagna per le competizioni internazionali e prima

delle varie finali a cui si qualificheranno.

Herno, nota in tutto il mondo soprattutto per la produzione di piumini ed impermeabili (ma non solo), è stata fondata nel 1948 a Lesa, in provincia di Novara, da Giuseppe Marengi e dalla moglie Alessandra Diana. Negli anni 2000 il marchio è passato nelle mani del figlio Claudio Marengi, che ha portato il brand ad essere conosciuto in tutto il mondo.

Un orgoglio per il Piemonte e per l'Italia.

Silvia Gullino

Nella foto la squadra del Barcellona

Oltre duemila famiglie ricevono il servizio direttamente a domicilio

Novità per la raccolta degli sfalci verdi a Bra

Anticipando le novità nei servizi di raccolta rifiuti che saranno garantiti dal prossimo gennaio 2023, da alcune settimane a Bra sono già stati posizionati in via permanente i cassoni per la raccolta degli sfalci verdi in cinque aree del territorio: via Molineri, nel quartiere Oltreferrovia, strada Crosassa, nel quartiere Madonna dei fiori, e nelle frazioni Bandito, Polenzo e San Michele. I contenitori, gestiti dalla società municipalizzata STR, consentiranno di conferire gli sfalci e le ramaglie per tutta la settimana, al posto della turnazione quotidiana nel servizio nella sola bella stagione attiva sino all'estate scorsa, ampliando così le possibilità di conferimento.

Per garantire sempre il più efficace utilizzo dei cassoni di raccolta, come da tempo accade in tutti i Comuni del territorio, in questi giorni sono state posizionate le scale che consentono il riempimento dall'alto dei contenitori, evitando le problematiche connesse all'ingombro degli spazi più prossimi all'apertura dello stesso. Il servizio va ad aggiungersi al servizio domiciliare di raccolta del verde che vede ormai attive oltre duemila utenze su tutto il territorio comunale.

Sempre nella prospettiva del servizio di raccolta rifiuti per l'anno che sta per iniziare, proseguono le operazioni di consegna domiciliare dei kit di materiale per la raccolta differenziata.

Già effettuati tentativi di consegna per oltre la metà degli utenti braidesi, pienamente in linea con le tempistiche di consegna, con oltre il settanta per cento delle consegne già andate a buon fine. I cittadini non in grado di garantire la presenza al domicilio potranno lascia-



re una delega compilata ad un vicino o un parente che abita nello stesso stabile o nelle immediate vicinanze.

In caso di mancata consegna per assenza del destinatario verrà lasciato in buca un avviso che invi-

terà a prenotare on-line un appuntamento presso l'Ecosportello per il ritiro (www.verdegufu.it - area prenotazioni). Il ritiro potrà avvenire senza urgenza, in qualunque momento dell'anno. Per gli utenti assenti o

per coloro i quali dovessero rifiutare la consegna perché ancora in possesso di dotazioni sufficienti dagli anni precedenti, verrà comunque garantito il recapito dei materiali informativi (calendari e vademecum) per comu-

nicare le novità del calendario delle raccolte previste dal primo gennaio 2023.

E' bene precisare che nessun operatore, identificato da cartellino di riconoscimento STR, dovrà o potrà chiedere di entrare in casa per le operazioni di consegna, né sarà autorizzato a chiedere denaro. Gli utenti non saranno contattati telefonicamente da alcun soggetto per fissare appuntamenti per le consegne.

Per maggiori informazioni ed eventuali dubbi, è possibile contattare l'Ecosportello comunale al numero 0172.201054 o scrivendo all'indirizzo ecosportello@strweb.biz. Dal 17 ottobre al 17 dicembre l'ufficio di corso Monviso 5A sarà operativo con un orario esteso dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30, il lunedì, mercoledì e venerdì anche dalle 14 alle 17, mentre il martedì e il giovedì dalle 14 alle 18.

Per l'iscrizione nella banca dati TARI è possibile invece prendere contatti con l'Ufficio Tributi comunale (tel. 0172.438333 - tributi@comune.bra.cn.it) dal lunedì al venerdì in orario 8:45-12:45, il martedì anche dalle 15 alle 16 e il giovedì, con orario continuato, sino alle 16.

A fianco il cassone del verde con la scaletta

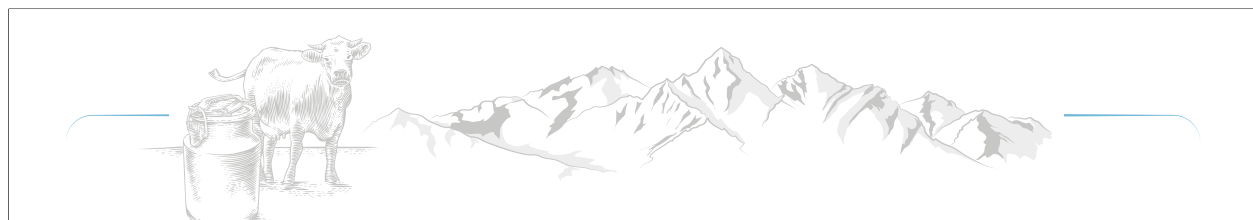
Bra città del dono!

Grande attesa a Bra per un evento che sarà propedeutico ai 50 anni che sul 2023 saranno celebrati da AIDO Piemonte e dalla Sezione Provinciale di Torino.

Ecco allora che Sabato 26 Novembre alle ore 9.00 sotto l'attenta regia del giornalista Gianmarco Ricciardi sarà messo in scena al Teatro Boglione Politeama un vero e proprio «talk show» per dar evidenza ai 50 anni della trapiantologia in una regione, il Piemonte, d'eccellenza visto la tanta attività ed i tanti nomi di spicco legati al mondo della sanità che nel corso del tempo hanno permesso di festeggiare un compleanno che senza il dono di organi, tessuti e cellule non sarebbe stato più possibile.

«La Sezione Provinciale AIDO di Cuneo in stretta collaborazione con il Gruppo Comunale di Bra è onorata di organizzare un evento associativo di così tanto spessore sociale in un contesto di prevenzione e di vita vista la presenza di eccellenze del mondo medico scientifico che arriveranno nella città della Zizzola da tempo riconosciuta, a tutti gli effetti ed a pieno titolo, città del dono vista anche la recente inaugurazione di «Piazzetta AIDO», life zone a ricordo dell'attività associativa svolta sulla «Granda» e per dar memoria agli Angeli Donatori» dice il Presidente della realtà di coordinamento associativo della provincia di Cuneo Gianfranco Vergnano a cui fa eco il Presidente AIDO Piemonte Valter Mione - «Al di là delle istituzioni presenti, in particolare i rappresentanti della Regione Piemonte legata ad AIDO da un accordo sottoscritto all'unanimità dal «parlamentino piemontese» e della Provincia di Cuneo, Bra e la terra della «Granda» è sicuramente per AIDO zona fertile e ricca di risultati e l'arrivo del Direttore Generale del Centro Nazionale Trapianti Roma Massimo Cardillo e di luminari del mondo del trapianto e della vita né son prova ed evidenza».





RACCOGLIAMO E LAVORIAMO LATTE PIEMONTESE ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA FILIERA





LATTERIE
inalpi

DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

CONSEGNATE ALLA PRESENZA DELL'ASSESSORE DEMARIA PRESSO LA SCUOLA «DALLA CHIESA»

Quattro carrozzine sportive

Per le Medie, potranno essere usate sia da disabili, sia da normodotati



Il progetto Fit Junior Wheelchair, nato dalla collaborazione tra la Federazione Italiana Tennis e Sport Events nel segno della diffusione della cultura dell'inclusione sportiva, si appresta a vivere uno dei suoi momenti più significativi: quello in cui l'impegno di molti confluisce in azioni concrete a beneficio delle nuove generazioni. Dal 2019 ad oggi diversi giovani in carrozzina hanno iniziato a praticare il tennis attraverso percorsi agevolati, con maestri specializzati, nei circoli italiani, nelle scuole tennis federali e in molti distretti scolastici. Grazie a questa sinergia nel 2022 si è arrivati a organizzare sul territorio italiano 8 appuntamenti agonistici e altrettante manifestazioni promozionali che hanno avvicinato al tennis molti ragazzi e ragazze, grazie anche al convinto supporto della Ferrero di Alba, con il suo progetto Kinder Joy of Moving. Uno di questi appuntamenti si è tenuto a maggio a Bra, presso il Palazzetto dello sport cittadino, e ha creato le condizioni per una fruttuosa collaborazione tra il progetto Fit Junior Wheelchair e il Comune di Bra.

Giovedì, infatti, presso la scuola media «Dalla Chiesa» di Bra ha avuto luogo la consegna di 4 carrozzine sportive per consentire ai ragazzi di partecipare alle lezioni di educazione motoria e contemporaneamente di svolgere il tennis in carrozzina nel circolo di tennis cittadino. Per il Comune di Bra era presente l'assessore Davide Demaria.

Sport Events, che da oltre 3 lustri organizza il circuito Tennis Trophy FIT Kinder Joy of moving, ha provveduto all'acquisto di due carrozzine sportive che dà in comodato d'uso agli istituti scolastici della città mentre il Comune di Bra ha assicurato la dotazione di altre due carrozzine, sempre da destinare agli studenti delle secondarie inferiori.

Tali carrozzine possono

essere utilizzate sia dai ragazzi normodotati che da quelli diversamente abili per ogni disciplina sportiva proposta dal docente di educazione motoria, così che ognuno possa esplicitare le proprie abilità a parità di condizioni.

Absolutamente convinto il sostegno all'iniziativa da parte dell'Amministrazione comunale cittadina che, per voce del sindaco

Gianni Fogliato e dell'assessore allo sport Daniele Demaria, commenta: «Da parte nostra c'è grande riconoscenza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti che, tra le tante realtà, hanno rivolto il proprio sguardo verso la nostra città».

Come di vede nelle foto che accompagnano questo articolo durante la mattinata è stato illustrato l'uso di queste attrez-

zature indispensabili per parecchie discipline sportive praticate dai disabili, ma che possono essere usate anche dagli altri ragazzi per vari sport specialmente se praticati assieme a ragazzi con handicap fisici.

Un'ulteriore forma di integrazione, quindi, che consente l'inserimento di tutti gli studenti nelle attività sportive praticate nella scuola.



Tutto sul frutto dei cachi: previsioni, sacralità e benessere a tavola con gustose ricette

Che inverno ci aspetta? Il segreto di una leggenda sui semi dei cachi

Siamo a fine novembre e le giornate sono ancora tutto sommato belle. Ci si potrebbe chiedere, dopo una stagione autunnale così bizzarra: che inverno ci aspetta? I cachi ce lo possono dire. Prima della tv, prima di internet e delle app, il meteo era dato «leggendo» i segni della natura. E il caso di questo frutto, che insieme alle zucche e alle melagrane colorate di arancione le campagne e le nostre case durante i mesi autunnali.

Ne esistono molte varietà da quello duro a quello morbido, quello dotato di semi e quello no. Oltre alle loro grandi proprietà energetiche (si parla di 65 kcal ogni 100 g di polpa, composta da molti zuccheri, acqua, proteine, grassi e vitamina A e C), i cachi (detti anche kaki o loto) nascondono una tradizione mista tra leggenda e realtà. Incredibile ma vero, dai suoi semi (quando ci sono) si possono fare le previsioni meteorologiche per l'inverno.

Volete saperne di più e imparare a leggere i semi dei cachi? Ecco i contenuti. Per prima cosa dovete procurarvi dei cachi, quindi levate la calotta superiore e prelevate il seme. È qui dentro che si trova il germoglio che, una volta tagliato il seme a metà ed in senso verticale, assumerà la forma di una «posata». Se trovate un «cucchiaio», prepara-



te gli sci, perché cadrà molta neve. Appunto a palate. Se c'è una «forchetta» avremo un inverno mite, mentre se la forma è un «coltello» l'inverno sarà tagliente, con venti forti, gelate e temperature rigide.

Provare per credere, come ha fatto la nonna braidesa Marisa Galliano che, leggendo il seme dei cachi, ha previsto un inverno freddo e pungente, per via del germoglio a forma di coltello. E voi, che dite? Il «gioco» delle posate nei semi dei cachi può diventare l'occasione per insegnare qualcosa ai più piccoli, senza però togliere l'alone di magia che è insito in ogni antica leggenda. Sapete, infatti, perché si formano quei segni?

Quella che chiamiamo posata non è altro che il germoglio. La sua forma è variabile in relazione allo stadio di preparazione a uscire ed è legata all'emissione di cotiledoni (le prime foglie). Quindi il nostro coltello, forchetta o cucchiaino non è altro che la giovanissima pianta di kaki, non ancora nata e protetta dal tegumento del seme. Il colore bianco è dovuto al fatto che il germoglio sta chiuso al buio. Una volta germogliato grazie alla fotosintesi clorofilliana, prenderà il colore verde a cui siamo abituati.

Il seme dei cachi si presta, inoltre, ad altre interpretazioni, come in Sicilia dove la raffigurazio-

ne è chiamata la «manuzza di Maria», particolare che ha reso il seme un oggetto sacro.

Nel napoletano, il frutto dei cachi viene detto «legnasanta», poiché a guardare bene la placenta, ossia la parte di colore bianco, è simile a quella di Gesù sulla croce, quasi un Tao.

Ma non basta. In Cina, suo paese d'origine, la pianta dei cachi è chiamata l'Albero dalle sette virtù, perché è longeva, ha bellissimi colori, fa molta ombra, è il luogo ideale per la nidificazione degli uccelli, dà buona legna da ardere, il suo fogliame produce del buon profumo e non viene attaccato dai parassiti.

Sarà anche divertente leggere queste curiosità, ma qualche idea sfiziosa per usare i cachi in cucina non fa mai male. La consistenza e il sapore zuccherino lasciano poco spazio all'immaginazione: il regno dei cachi è la pasticceria.

La scusa è buona per provare una fragrante crostata di cachi e mele, ideale per una colazione semplice da preparare, con note croccanti e gocce di cioccolato. Un'idea buonissima, no?

Silvia Gullino

In foto una pianta di cachi e la sezione dei semi

Appuntamento giovedì 24 novembre, alle ore 20.45, ai Salesiani. Al termine degustazione di vini con l'esperto Lorenzo Tablino

Bra, si parla di alimentazione e salute

Con la dottoressa Cinzia Ortega



Il cibo come fonte di benessere, salute, longevità. Se ne parlerà a Bra giovedì 24 novembre nell'happening dal titolo "Alimentazione e salute", organizzato dal Comitato di quartiere Oltre-Ferrovia. L'appuntamento, ad ingresso libero, è in programma alle ore 20.45, presso l'Istituto Salesiano

San Domenico Savio (via le Rimembranze, 19) con l'obiettivo di far conoscere i principi che contribuiscono a vivere meglio. La serata vedrà protagonista la dottoressa Cinzia Ortega, direttore del Reparto di Oncologia dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno, dell'ASL CN 2 Alba-Bra, che disserterà sul te-

ma, in dialogo con Cinzia Tortore. La dottoressa Ortega, oltre a vantare una ricca esperienza presso l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Candiolo, è nota, a tutti i livelli, per la sua grande professionalità e competenza in campo oncologico, in particolare nell'ambito delle patologie oncologiche per le quali è diventata importante riferimento nazionale.

In sintonia con lo spirito di ricerca clinica dell'Istituto ha per anni gestito protocolli multicentrici per la sperimentazione di tera-

pie innovative, in sinergia con i principali centri oncologici nazionali ed internazionali, instaurando importanti collaborazioni scientifiche e professionali come si può evincere dalla sua produzione scientifica. Basta così? Chiaro che no. La serata si concluderà con le degustazioni guidate da Lorenzo Tablino, divulgatore e grande esperto di vini. In una parola? Andateci.

Silvia Gullino

In foto la dottoressa Cinzia Ortega già ospite al Caffè Letterario di Bra

CNA IMPRESE CUNEO - SPECIALE FINANZIAMENTI

Opportunità di investimento garantite a favore delle Pmi

Ecco alcune possibilità di finanziamento a favore delle imprese. Eventuali interessati possono contattare l'Associazione (tel 0171/265536 - info@cnauncuneo.it) per calendarizzare al più presto un incontro per approfondire le necessità delle imprese.

MONITOR

La garanzia del Fondo è una agevolazione del Ministero dello Sviluppo economico a favore di PMI e professionisti attivabili a fronte di finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari. L'intervento di garanzia è concesso, fino ad un massimo dell'80% del finanziamento, su tutti i tipi di operazioni finanziarie sia a breve sia a medio-lungo termine, a sostegno sia delle necessità di capitale circolante sia per la realizzazione di investimenti. Per accedere ai benefici della garanzia del Fondo la PMI deve rispettare la soglia massima di probabilità di inadempimento prevista dalle Disposizio-



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

ni operative vigenti attraverso un modello di valutazione che combina un'analisi dei dati economico-patrimoniali e un'analisi andamentale dei rapporti bancari (Centrale dei Rischi di Banca d'Italia e/o Credit Bureau).

NUOVA SABATINI

A fronte della concessione di finanziamenti o leasing da parte di banche o intermediari convenzionati, è riconosciuto un contributo in conto im-



pianti calcolato convenzionalmente come un abbattimento degli interessi pari al 2,75% su un finanziamento della durata di 5 anni ad esdebitazione semestrale, a copertura del 100% del programma d'investimenti ammissibile. Il contributo concesso sarà maggiorato del 30% (abbattimento pari a 3,575%) in caso di acquisto di macchinari, impianti e attrez-

zature di nuova fabbricazione aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie riconducibili al Piano Nazionale Impresa 4.0. L'erogazione avviene in unica soluzione per importi di finanziamento fino a 200.000,00 euro, in 6 quote annuali per importi di finanziamento superiori a 200.000,00 euro e il contributo è pari al 7,7% per la SABATINI ORDINARIA

mentre è pari al 10% per la SABATINI INDUSTRIA 4.0. Si evidenzia che la LEGGE SABATINI è cumulabile con il credito d'imposta Industria 4.0, pari al 50% in 3 tranches annuali per gli investimenti avviati nel 2021 (pagamento del 20% del valore del bene entro il 31/12) e pari al 40% per gli investimenti avviati nel 2022.

LEGGE REGIONALE 34

Per le imprese artigiane piemontesi attive nel comparto della riparazione, finalizzato all'uso e manutenzione dei trasporti sostenibili e con codice ATECO ammissibile, la Regione Piemonte ha messo a punto uno strumento per supportare gli investimenti e sostenere l'accesso al credito, attraverso un finanziamento agevolato ed un contributo a fondo perduto. Cna Cuneo mette a disposizione delle imprese associate specialisti in tema di finanza agevolata per la predisposizione della domanda.

NOTIZIE IN BREVE

Bra: torna a riunirsi il Consiglio comunale dei Ragazzi

Torna a riunirsi il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Bra, organo di rappresentatività, partecipazione e presenza composto da studenti delle ultime due classi della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di primo grado di Bra. La riunione, convocata dal consigliere delegato Francesco Testa per la mattinata di giovedì 24 novembre a Palazzo Comunale, sarà l'occasione per discutere di buone pratiche di risparmio energetico e delle possibilità offerte dal progetto Free Bus nell'ambito del trasporto pubblico. La parola passerà poi ai consiglieri, per idee a confronto, proposte e richieste da portare all'attenzione dell'Amministrazione.

A supporto dei lavori dell'assemblea, sarà utilizzata la pubblicazione "Cittadini si diventa", promossa e distribuita dall'Amministrazione comunale nelle scuole cittadine quale utile strumento di educazione civica. (em)

Bra: modifiche temporanee alla viabilità in via Piave

È stato disposto un divieto di transito in via Piave, dalle 14 del 18 novembre alle 18 del 22 novembre 2022 per consentire il montaggio di una gru (ord. 427/22). In caso di necessità e con le dovute cautele, i residenti nella via potranno circolare in doppio senso di marcia per raggiungere luoghi di sosta privati. Le modifiche alla viabilità saranno indicate da apposita cartellonistica installata a cura della ditta incaricata dei lavori. (rb)

il nuovo
BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

Campagna abbonamenti 2023
Info 0171 - 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 30,00

per ricevere Il Nuovo Braidese
fino al 31 dicembre 2023

OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autpullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 - 857 098 Controtendenza viaggi - www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Nel 2003 l'attentato che costò la vita a 19 italiani in Iraq. Il dolore e il raccoglimento nella mattina di sabato 12 novembre

Bra ha commemorato il doloroso anniversario della strage di Nassiriya

Per non dimenticare. Era il 12 novembre 2003, ore 8.40 italiane, ore 10.40 a Nassiriya, città irachena a maggioranza sciita e capoluogo della provincia di Dhi-Qar, il giorno in cui la guerra entrò di nuovo nelle case degli italiani.

Un terribile attentato, compiuto con un camion ed un'auto imbottiti di esplosivo, devastò la base italiana Maestrale e portò la morte tra i militari impegnati nell'operazione Antica Babilonia.

Dodici carabinieri della Msu (Multinational Specialized Unit) uccisi. Morti anche cinque militari dell'Esercito e due componenti civili di una troupe che stavano lavorando ad un film.

A distanza di diciannove anni, la ferita è ancora aperta e nella mattina di sabato 12 novembre, Bra ha voluto raccogliersi nella piazza che ha dedicato al sacrificio di sangue dei Caduti di Nassiriya, diventato un seme di pace. Una commemorazione molto toccante, che ha coinvolto emotivamente tutti gli intervenuti.

Alla presenza delle autorità civili e militari della città, è stata deposta una corona d'alloro da parte del sindaco Gianni Fogliato per tramandare al-



le generazioni future la memoria di questa strage, perché sia un anticorpo contro ogni forma di guerra e di violenza.

Non poteva mancare un picchetto d'onore a cura dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma per dare merito a chi ha dato la vita per la libertà. Proprio durante la cerimonia è stata ribadita l'importanza di ricordare i martiri della pace e il sacrificio quotidiano delle Forze dell'Ordine che si impegnano in difesa dei più deboli.

Silvia Gullino

Foto della cerimonia a cura di Luciano Cravero



Il Museo della Bicicletta di Bra ha festeggiato il 17° compleanno con un prezioso regalo

A Bra la maglia di Andrii Ponomar

Donata dal general manager della Drone Hopper Androni Giocattoli, Gianni Savio

Da domenica 6 novembre al Museo della Bicicletta di Bra c'è anche la maglia del campione dell'Ucraina Andrii Ponomar, che corre per il team Drone Hopper Androni Giocattoli. È stato il general manager della celebre squadra ciclistica, Gianni Savio, a consegnarla nel corso della giornata di festa per il 17° compleanno dell'esposizione di corso Monviso ed è stata presentata da chi scrive insieme al giornalista sportivo Beppe Conti. «La maglia di Andrii Ponomar ha un significato speciale, perché è stata indossata da tutti i compagni di squadra, sul palco del foglio firma in occasione del Trofeo Laigueglia e del Giro dell'Appennino. Un gesto di solidarietà nei confronti del popolo ucraino, che difende la sua terra, contro l'infame aggressione da parte della Russia», così Gianni Savio, ospi-



te della manifestazione insieme agli ex campioni Franco Balma-mion, Italo Zilioli e Stefano Zani-ni.

Il regalo di maglie da gara è diventato un rito per Gianni Savio, che solo qualche anno fa aveva donato a Luciano Cravero, ideatore, fondatore e presidente del Museo della Bicicletta di Bra, la maglia celebrativa del tricolore 2018 dell'Androni Giocattoli Sidermec nonché la maglia rossa 2019 di campione d'Italia.

E adesso ecco la maglia con i colori giallo e blu dell'Ucraina, nel nome della pace, perché ciò che ci unisce deve essere più forte di ciò che ci divide.

Silvia Gullino

Nella foto Silvia Gullino presenta la maglia di Ponomar, donata da Gianni Savio, con Balma-mion e Zilioli

Sabato 12 novembre il console onorario d'Italia nelle province di Liegi e Lussemburgo Domenico Petta ha fatto visita a Bra, incontrando il sindaco Gianni Fogliato e il suo vice Biagio Conterno. Il console è giunto a Palazzo comunale accompagnato dalla moglie, dall'ex consigliere comunale Valter Berge-sio e da una rappresentanza del coro degli Alpini di Pinerolo, gruppo Campiglione, che nel giugno scorso si è esibito all'Opéra Royal Wallonie Liege nell'ambito di uno speciale concerto celebrativo dell'amicizia tra Italia e Belgio, alla presenza e sotto l'alto patronato di S.M. la Regina Paola.

L'incontro è stato l'occasione per approfondire la reciproca cono-

L'incontro con l'Amministrazione comunale, verso possibili occasioni di scambio e collaborazione

Il console onorario d'Italia a Liegi in visita a Bra



scenza e immaginare possibili collaborazioni a livello di promozione territoriale e delle eccellenze locali, come ha evidenziato il sindaco Gianni Fogliato: «Abbiamo avuto modo di evidenziare diversi punti di contatto tra le nostre collettività, che potrebbero aprire occasioni di confronto anche a livello istituzionale su tematiche che spaziano dal turismo alla cultura all'economia». (em)

Nella foto l'incontro in Municipio

Bra, il «grazie» della Scuola Primaria «Rita Levi Montalcini» agli Alpini dell'ANA

Alpini, scolari, «mondaj» e amicizia



Amore per la montagna, abnegazione e sacrificio, senso del dovere, un volontariato che a Bra si manifesta in opere di grande generosità. Sono gli Alpini, uomini e donne che, dopo aver lasciato il servizio attivo, continuano nella grande famiglia dell'ANA a regalare gioia e sorrisi: troppo forte il desiderio di impegnarsi a favore degli altri.

Come il fare tappa nelle scuole primarie cittadine per donare ad alunni e docenti momenti di con-

divisione e allegria attraverso le tradizionali castagnate, organizzate con l'ottimo coordinamento del capogruppo Tino Genta. Il regalo più bello, però, è il sentimento di gratitudine che si legge negli occhi dei bambini e nella lettera inviata dall'insegnante Chiara Ghezzi della Scuola Primaria «Rita Levi Montalcini». Eccola: «Castagnata e amicizia: questo è il programma che è andato in onda nella mattinata di lunedì 7 novembre presso la Scuo-



la Primaria R.L. Montalcini di Bra. Una giornata piena di sole, ma già piuttosto fresca che i volonta-

ri appartenenti al Gruppo Alpini di Bra hanno riscaldato, oltre che con la loro proverbiale e conso-



lità simpatia e affabilità, con la preparazione di ottime caldaroste. A finire sul fuoco sono state

circa 50 kg di castagne, che sono state prontamente distribuite ai bambini. Un evento partico-

lamente apprezzato, atteso dai nostri alunni e divenuto un vero e proprio appuntamento fisso. Un sentito ringraziamento va ai volontari del Gruppo Alpini di Bra che si sono resi disponibili anche quest'anno per far trascorrere ai bambini una mattinata all'insegna della gioia e della condivisione».

Erviva gli Alpini!

Silvia Gullino

Nelle foto gli Alpini all'opera con la castagnata nella Scuola Primaria «Rita Levi Montalcini», a Bra

Si amplia sempre più l'offerta di fumetti, mezzo espressivo di grandissima diffusione in Oriente

A Bra i «manga» in Biblioteca

Non solo libri alla biblioteca «Giovanni Arpino» di Bra. Da tempo infatti la biblioteca

braidese offre a tutti i lettori un nutrito catalogo di graphic novel e fumetti, soprattutto manga. Il termine

indica il classico fumetto giapponese, un fenomeno culturale dalle origini antiche che tra gli anni '80 e '90 ha letteralmente invaso il resto del mondo, affermandosi per la particolarità della grafica e l'originale stile di narrazione. Per la cultura giapponese (ed orientale in genere) i manga occupano un ruolo molto importante e sono considerati un mezzo artistico espressivo non meno degno della letteratura o del cinema, e spesso fungono da veri e propri romanzi di formazione per i più giovani.

Ad aggiungersi ad alcuni classici imprescindibili come Devilman, Pokémon, Akira ecco arrivare nuove proposte, come Drifters di K. Hirono. Oltre le onde di HiBaNa, Mashle di Hajime K. Moto e Sanpei di Takao Yaguchi. E inoltre sono disponibili Hellsing, Real, Spy x Fa-



mily, Fire Force, Arte. Il prezzo di una vita, Bloom into you, Konosuba: this wonderful world, Jujutsu Kaisen, Our Not So Lonely Planet Travel Guide, Tokyo Revengers, Our true colors, il prezzo di una vita, Kingdom Hearts e My son is probably gay.

Ad arricchire la sezione di libri illustrati sullo scaffale fumetti sono arrivati anche Heartstopper, L'arabo del futuro, le graphic novel Magic Fish, New kid, Laura Dean continua a lasciarmi e 21 giorni alla fine del mondo.

La sala adulti della biblioteca è aperta dalle 9 alle 12 (dal martedì al venerdì, al sabato rimane aperta fino alle 12,30) e dalle 14 alle 18,30 (dal lunedì al giovedì, il venerdì chiude alle 18). Info chiamando lo 0172.413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it. (rb)

RECENTEMENTE SCOMPARSO

Bra, una lettera per ricordare Franco Lo Rè

È proprio vero: «Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta». Il senso di questa frase sta nella lettera dedicata a Franco Lo Rè, appesa ad uno degli alberi di piazza Valfrè, a Bra, dove fino al 2019 sorgeva la sua storica edicola.

È il modo con cui gli amici hanno voluto ricordare un uomo che con la sua bontà e affabilità era entrato nel cuore di tutti. È il modo che utilizzano forse per trovare un po' di conforto nel mare di dolore che li stringe dopo la sua scomparsa avvenuta il 5 novembre scorso a soli 51 anni.

Ce ne rendiamo conto, perché mentre passeggiavamo da quelle parti l'abbiamo letta.

«Ciao Frenk, in questo mondo Fast e Furious, tu eri fuori tempo, calmo e sereno... adesso hai intrapreso un lungo viaggio, ma i tuoi ricordi sono qui con noi. La tua disponibilità, gentilezza, bontà sono ben presenti in noi. Ogni tanto da lassù butta un occhio, ricordati di quanto futuri siano i nostri problemi quotidiani e scaldaci i posti. P.s.: se di là c'è un campo da calcio, al rigori non ti muovere. Firmato i tuoi amici».

Silvia Gullino



Lecture animate e visite al Museo del Giocattolo per la Settimana nazionale di Nati per Leggere

Appuntamenti per i più piccoli alla Biblioteca

In occasione della Settimana nazionale 2022 di Nati per Leggere, il programma che si occupa di promuovere il diritto alle storie dei bambini finanziando attività di lettura rivolti a famiglie e bimbi entro i 6 anni di età, la biblioteca «Giovanni Arpino» di Bra organizza una quattro giorni di eventi dedicati ai più piccoli.

Si comincia sabato 19 novembre con due appuntamenti targati «Bibliobebè»: si tratta di letture animate a cura dell'associazione Teatrulla dal titolo «Lecture all'arrembaggio! Piccole storie per

grandi futuri lettori». Dalle 10 alle 10,45 spazio dedicato ai bambini 9-18 mesi, mentre dalle 10,45 alle 11,30 per quelli dai 19 ai 35 mesi. Ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria allo 0172-413049. Per l'occasione, la sala bambini della biblioteca sarà eccezionalmente aperta dalle 9 alle 12,30.

Domenica 20 novembre il divertimento raddoppia: sono infatti in programma delle visite guidate al Museo del Giocattolo accompagnate da letture animate per bambini di età superiore ai 3 an-

ni (alle 15,30 e alle 16,30, a cura dell'associazione Respiro) dal titolo: «Ma lo sai che anche i giocattoli amano i libri? Vieni a scoprire quelli preferiti dai giocattoli del Museo». Prenotazione obbligatoria allo 0172-430185. Ingresso gratuito per i residenti di Bra.

Si prosegue lunedì 21 novembre alle 17, quando nella sala conferenze del centro polifunzionale «Giovanni Arpino» si terrà un nuovo incontro di lettura dedicato ai piccoli dai 3 ai 6 anni. Gli operatori dell'associazione «Istru-

la animano «La paura non fa paura». Ingresso gratuito, non è necessaria la prenotazione.

L'ultimo appuntamento in programma è per martedì 22 novembre, con nuove letture animate curate da Daniela Febino dal titolo «Il bosco magico racconta». Dalle 17 alle 17,45 per bambini 9-18 mesi, dalle 17,45 alle 18,30 per quelli dai 19 ai 35 mesi. Ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria allo 0172-413049.

Maggiori informazioni chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it. (rb)



La moglie e la figlia di Bartolomeo Cornaglia (sullo sfondo durante una Fiera) ritirano il «Porro d'Oro»



ASSEGNATO IL «PORRO D'ORO» ALLA MEMORIA DI BARTOLOMEO CORNAGLIA

Subito alla grande la Fiera del Porro di Cervere che si è aperta sabato con una cerimonia partecipatissima e grande affluenza di pubblico. Durante la cerimonia di apertura sono stati consegnati due targhe ad altrettanti produttori che da anni si dedicano alla coltivazione del porro con una manualità e una tecnica che a Cervere si è tramandata da generazioni e che ancora oggi comporta un largo impegno di manodopera.

Cervere: entra nel vivo la «Fiera del Porro»



La premiazione di Bartolomeo Scarzello e Antonino Testa

PORRO: I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Venerdì 18 novembre:
serata giovani: cena su prenotazione con menù fisso e concerto
Sabato 19 novembre:
cena a ingresso libero con menù alla carta
Domenica 20 novembre:
pranzo e cena su prenotazione con menù fisso
Lunedì 21 novembre:
cena a ingresso libero con menù alla carta
Mercoledì 23 novembre:
serata in collaborazione con il birrificio Baladin: cena su prenotazione con menù fisso
Venerdì 25 novembre:
serata delle eccellenze: cena su prenotazione con menù fisso
Sabato 26 novembre:
cena a ingresso libero con menù alla carta
Domenica 27 novembre:
pranzo e cena su prenotazione con menù fisso

COLDIRETTI

Dieta Mediterranea: export record

Nonostante la guerra, cresce nel mondo la domanda dei prodotti base della dieta mediterranea Made in Italy con il record delle esportazioni nazionali per frutta, verdura, pasta, vino ed extravergine di oliva. E quanto emerge dall'analisi della Coldiretti, diffusa in occasione dell'anniversario del riconoscimento UNESCO del 16 novembre 2010, sulla base dei dati ISTAT relativi ai primi otto mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Con la tutela da parte dell'UNESCO, che ha iscritto la dieta mediterranea nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità, è cresciuta nel mondo la consapevolezza del valore della dieta mediterranea e con essa anche la domanda dei prodotti tricolore. Tra questi spiccano alcuni dei prodotti simbolo dell'agroalimentare Made in Cuneo come il vino, che vede un +13%, e la frutta e la verdura fresche e conservate, con un +8%.

«Un successo minacciato dalle difficoltà determinate dalla guerra e dai rincari energetici con i costi crescenti di produzione che non vengono coperti dai prezzi di vendita ma anche dai bollini antimistici a semaforo che alcuni Paesi, dalla Gran Bretagna al Cile alla Francia, stanno applicando su diversi alimenti della dieta mediterranea. I sistemi di etichettatura Nutriscore e a semaforo sono discriminatori e incompleti e finiscono per escludere paradossalmente dalla dieta alimenti sani e naturali che da secoli sono presenti sulle tavole per favorire prodotti artificiali di cui in alcuni casi non è nota neanche la ricetta» dichiara Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo.

Bra, doppia benemerenzza per il Cavaliere Stefano Milanese

I Vigili del Fuoco di tutto il mondo premiano un braidese

Due diplomi d'onore, inviati dalla Federazione Mondiale delle Associazioni Vigili del Fuoco Volontari, sono giunti a Bra in segno di «Riconoscimento - recitato le pergamene - per l'opera sociale e di dedizione al dovere svolta al servizio della comunità». Sono stati conferiti al Cavaliere Stefano Milanese, delegato intercomunale di Bra dell'Anioc, l'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche, riunita nel motto «La Cavalleria è simbolo di amicizia universale».

A proporre la doppia benemerenzza è stato il Cavaliere di Gran Croce, Gino Gronchi (nipote del compianto Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi), delegato per le Nazioni Europee della Federazione Mondiale delle Associazioni Vigili del Fuoco Volontari, la F.W.V.F.A. - Tokyo - ONU - New York.

Il primo diploma, che porta pure la firma del delegato regionale dell'Anioc, Cavaliere di Gran Croce, Carlo Varni, è stato concesso in occasione del 7° meeting provincia-



degli insigniti onorificenze cavalleresche e decorati e del 2° meeting intercomunale di Bra, entrambi andati in scena il 16 ottobre scorso. Il secondo diploma, che premia la militanza negli Alpini del Cavaliere

Stefano Milanese, è stato sottoscritto a Vigevano, in occasione della beatificazione di Teresa Olivelli, martire, alpino patriota, partigiano durante la Seconda Guerra Mondiale, insignito di medaglia d'oro al valor militare alla memoria, morto nel 1945 in un campo di prigionia in Germania.

Una bella soddisfazione per il delegato braidese, da sempre impeccabile testimone dei valori dell'Anioc. Il Cavaliere Milanese è molto attivo nel tessuto sociale braidese, dove si riverbera il suo forte impegno per far conoscere l'Associazione sul territorio. Una presenza, quella dell'Anioc, resa anche tangibile a Bra dal monumento in piazza XX Settembre, posto a memoria dei più alti valori che gli insigniti di onorificenze cavalleresche sono chiamati ogni giorno a testimoniare.

Silvia Gullino

In foto il Cavaliere Stefano Milanese, delegato intercomunale dell'Anioc, con le due benemerenze

ra. Nel segno della continuità quest'anno il riconoscimento è stato consegnato ai soci produttori Bartolomeo Scarzello e Antonino Testa, che da anni, si dedicano, nel segno della tradizione alla coltivazione di questo straordinario ortaggio bandiera del territorio.

«E' un grazie doveroso e immenso per un lavoro silenzioso ma intenso, che comporta rinunce e sacrifici che coinvolge i produttori, i loro familiari, parenti, amici, fino ad allargarsi all'intera comunità nel periodo autunnale quando si mette in moto la complessa macchina che organizza e gestisce la fiera - dichiara il presidente del Consorzio dei produttori Giorgio Bbergio - è per questo motivo che i nostri produttori rientrano a pieno titolo tra i protagonisti di questo straordinario processo di crescita del nostro territorio».

Ma certo il momento clou è stata sabato sera la consegna del Porro d'Oro alla memoria a Bartolomeo Cornaglia, classe 1935, per vent'anni amministratore comunale, di cui 5 in veste di vicesindaco e 15, per tre mandati consecutivi, da sindaco.

Intanto la rassegna prosegue per altre 2 settimane secondo il calendario che pubblichiamo in questa pagina.

Cpme si vince dal programma degli eventi ancora in cantiere (qui pubblicato) la rassegna entra nel vivo per ancora due week end e con eventi gastronomici ogni giorno. Va detto che l'interesse del pubblico è sempre crescente e lo si è registrato in questa prima parte di Fiera. Di grande prestigio i gemellaggi gastronomici che offrono ai visitatori di gustare tutte le eccellenze del territorio in un vero tour delle prelibatezze.

Per prenotare alla Fiera del Porro Cervere 2022 è disponibile un solo numero di telefono, dal quale sarà possibile accedere al centralino dedicato. Il numero è il seguente: 0172/164.000.1

Gli operatori risponderanno tutti i giorni, dalle 19.00 alle 22.00. Ogni domenica è previsto l'appuntamento con il mercato del Porro di Cervere e sarà a disposizione dei visitatori la navetta per la visita guidata alla valle del Porro.

SOLE DI SAN MARTINO DAL 1993

Gift Collection
Regali
Natale
Gourmet
Regali

**QUESTO NATALE,
PER LA TUA AZIENDA, SCEGLI LA QUALITÀ,
SCEGLI DI REGALARE SOLE DI SAN MARTINO**

Da oltre 25 anni selezioniamo, per voi e i vostri clienti, le specialità culinarie ed i migliori vini.
Le nostre selezioni sono confezionate in pacchi raffinati e personalizzati.

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



Se sei un'Azienda acquista
le nostre confezioni regalo
direttamente su
SOLEDISANMARTINO.COM



**MORE THAN
JUST
A CHRISTMAS
BOX**

Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba

Vola a Hong Kong il tartufo dei record da 184.000 euro

Aperta dalle note del quartetto d'archi Alter Echo, in collaborazione con Alba Music Festival, dal Castello di Grinzane Cavour è andata in scena, nel pomeriggio di domenica 13 novembre, la XXIII edizione dell'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba, il grande evento benefico organizzato dall'Enoteca Regionale Piemontese Cavour.

A contendersi i lotti più pregiati del Tartufo Bianco d'Alba - messi all'incanto in abbinamento ai grandi formati di Barolo DOCG, Barbaresco DOCG e dei vini dei produttori aderenti al Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, oltre che dei maxi Panettoni "made in Piemonte" firmati dalla storica azienda di lievitati da ricorrenza Albertengo -, filantropi in collegamento con il maniero che fu del Conte Camillo da Hong Kong e Singapore, partner ormai consolidati dell'Asta, ai quali quest'anno si sono aggiunte le tre nuove, prestigiose, location di Vienna, Seoul e Doha.

Così, quest'anno, il grande appuntamento con la solidarietà - organizzato dall'Enoteca Regionale Piemontese Cavour, grazie al prezioso supporto della Regione Piemonte, dell'Ente - Agenzia Nazionale Italiana del Turismo, dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, del Centro Nazionale Studi Tartufo e dell'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba - ha raggiunto



NUOVO PRIMATO ANCHE PER LA RACCOLTA COMPLESSIVA, CON OLTRE 600.000 EURO DONATI NELL'EVENTO BENEFICO PROMOSSO DALL'ENOTECA REGIONALE PIEMONTESE CAVOUR

la cifra record di 604.600 euro raccolti, che verranno destinati a iniziative benefiche in tutto il mondo.

LE CIFRE E IL RECORD

Protagonista di giornata, il lotto finale composto da una trifola da 700 grammi cui si è aggiunto, a sorpresa, un secondo esemplare cavato in mattinata da 250 grammi - presentato dal presidente dell'Unione delle Associazioni Trifolul

Piemontesi, Mario Aprile -, volato a Hong Kong per la cifra da record di 1,5 milioni di dollari hongkonghesi, corrispondenti a 184.000 euro: ad aggiudicarsela, un generoso imprenditore locale. In sala a Grinzane, inoltre, il martelletto è calato per altri tre splendidi esemplari di Tartufo Bianco d'Alba, rispettivamente da 150, 255 e 330 grammi, andati all'imprenditore cheraschese Mariano Costamagna, a un'anonima benefattrice londinese collegata con

una inviata in sala a Grinzane, e all'imprenditore varesotto Guido Borghi. Da segnalare, inoltre, nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Fondazione CRC Donare, rappresentata dal presidente della Fondazione CRC Ezio Ravola, l'assegnazione dell'ultimo lotto dell'Asta "Barolo en Primeur", la barrique di nebbiolo numero quindici, dalla quale nel 2025 si ricaveranno circa 300 bottiglie di pregiato Barolo DOCG, aggiudicata in sala a Hong Kong per la cifra di 64.000 euro.

LA SOLIDARIETÀ

Dal 1999 a oggi la raccolta totale supera così il tetto dei sei milioni di euro (6.343.900, per la precisione), destinati a progetti solidali in Italia e nel mondo. A beneficiare della generosità dei filantropi di quest'anno saranno, in Italia, la Fondazione Ospedale Alba-Bra Onlus, la Fon-

dazione Viali e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus e il progetto Every Child Is My Child Onlus. Guardando all'estero, a Hong Kong il ricavato andrà invece a beneficio dell'Istituto Mother's Choice, mentre Singapore ha scelto la fondazione Dreams Asia; sul fronte charity, il progetto scelto a Vienna è LeherUp, iniziativa promossa dalla Sinnbildungsstiftung, mentre Seoul sosterrà la ONG World Vision.

I PERSONAGGI

A condurre l'Asta in sala a Grinzane Cavour, rinnovando una tradizione di successo, la conduttrice televisiva Caterina Balivo e il giornalista e curatore gastronomico Paolo Vizzari, affiancati dall'attore comico e conduttore televisivo Enzo Iacchetti. Presenti in sala, oltre al presidente dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour Roberto Bodrito, al

vicepresidente della Regione Piemonte Fabio Carosso e al presidente del Consorzio di Tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Dogliani Matteo Ascheri, ospiti di grande prestigio, a partire da Alberto Barbera, direttore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica organizzata dalla Biennale di Venezia, nominato Cavaliere del Tartufo e dei Vini di Alba.

Quindi il talentuoso attore e regista Andrea Bosca, che - dopo la partecipazione al film di Netflix Toscana, girato nel Chianti, e archiviato il ruolo di affermato archistar nella serie Makari - è stato il protagonista di Romano Radicale, la docufiction Rai sul politico e attivista Marco Pannella, girata da Mimmo Calopresti, appena uscita su Rai3. Ancora, il mugugno Fulvio Marino, divenuto il "pantefiere della TV italiana", ogni giorno a fianco di Antonella Clerici sugli scher-

mi di Rai Uno con la trasmissione "E sempre mezzogiorno", autore di diverse pubblicazioni in ambito pane, pizza e lievitati. Assieme a molti altri ospiti, anche personaggi di spicco legati al mondo dello sport e della solidarietà come Massimo Mauro, insieme a Gianluca Viali recentemente nella capitale delle Langhe per lanciare Alba dei Campioni, il torneo di calcio internazionale organizzato dalla Fondazione Viali e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus.

Premiato con uno speciale diploma è entrato nel novero degli ambasciatori del Tartufo Bianco d'Alba Gabriele Boffa, Chef della Locanda del Sant'Uffizio a Cioccaro di Penango, alfiere nel mondo della cucina italiana d'eccellenza, fresco della Seconda Stella Michelin.

Nella foto in alto i protagonisti dell'evento internazionale

Lo scrittore albesse sempre più ambasciatore della manifestazione culturale braidese, curata da Silvia Gullino

Il Caffè Letterario di Bra in trasferta a Lanzo Torinese con Mauro Rivetti

Il Caffè Letterario di Bra cresce attraverso l'impegno e la passione della sua curatrice Silvia Gullino e si espande, grazie a coloro che lo frequentano abitualmente, diventandone così ambasciatori. È il caso del giallista albesse Mauro Rivetti che, unitamente agli impegni di lavoro, ospitato da diverse città italiane, lo fa conoscere attraverso la presentazione dei suoi libri e partecipando ad eventi organizzati in ambito culturale. Domenica 16 ottobre Rivetti è approdato nella città di Lanzo Torinese, per raccontare la sua ultima fatica letteraria "Colline rosso sangue" (Golem Edizioni). Lo scrittore è stato invitato dalla dottoressa Anna Francone, della Biblioteca Civica, per inaugurare la rassegna "Metti un autore in biblioteca". Come riferito dal vice sindaco, Fabrizio Casassa, per questa edizione, gli organizzatori hanno voluto



un personaggio nuovo nello scenario letterario. Così la scelta è caduta su Mauro Rivetti e sul suo stile di

scrittura, che riesce a collocare, all'interno dei suoi "noir", efferati delitti, nella cornice di splendidi

paesaggi (Alba, Bra, Langhe, Roero e Monferrato), senza far perdere al lettore l'attenzione, perché in ogni pagina vi è un colpo di scena, se non due.

Ad arricchire ulteriormente i suoi racconti, ci sono le descrizioni dei personaggi che dialogano costantemente con il lettore. La dice lunga l'incipit della sua nuova storia, «Scrivere un giallo è come addentrarsi in un labirinto, dal quale, forse, non se ne uscirà mai», che Mauro ha coniato a suo uso e consumo, per sintetizzare la sua idea di un racconto giallo.

Sono tanti i lettori appassionati del genere giallo che lo seguono anche sui social o attraverso testate locali (e non), apprezzando la scorrevolezza e la particolarità dei suoi racconti. Fatto sta che nella Biblioteca civica ha preso forma un Caffè Letterario in cui l'autore, oltre ad incuriosire il pubblico, in-

trattenendolo con la sua naturalezza e semplicità, ha raccontato alcuni passi del suo romanzo, senza troppi spoiler.

Quindi, ha commentato in chiave inedita la particolarità dei monumenti della città di Lanzo, come la torre civica di Aymon de Challant, sede della storica biblioteca ed il Ponte del Diavolo, destando vero interesse tra gli stessi cittadini. Infine, ha ringraziato gli intervenuti, orgoglioso di aver portato anche a Lanzo Torinese il profumo del Caffè Letterario di Bra, lasciando sulla bocca di tutti il soave gusto della lettura e della bellezza di luoghi storici da (ri)scoprire.

RDB

Nella foto lo scrittore Mauro Rivetti (a destra) e il vice sindaco di Lanzo Torinese, Fabrizio Casassa

Dal web siamo invasi da messaggi con titoloni sensazionali. Invece...

Clickbaiting: i link "accattivanti" che non bisogna mai aprire

O rmai capita sempre più spesso di abboccare alle seduzioni del web dopo avere cliccato su un link che, a prima vista, sembrava molto interessante.

Clickbaiting lo chiamano gli esperti. In pratica ci lanciano delle succulente esche e noi come pesci abbocchiamo al loro amo, rimanendo incastrati nella rete. Inconsapevolmente ogni giorno contribuiamo a gonfiare il conto economico di questi che non sono affatto pescatori, ma tutt'altro.

Già, perché nella migliore delle ipotesi queste cose ci fanno solo e soltanto perdere un sacco di tempo. Il gossip è quello che va per la maggiore, ma pure il fantacalcio. Dai vari siti dedicati arrivano spesso notifiche tragiche su tutte le squadre di serie A. Tegole per gli allenatori, scelte a sorpresa, infortuni gravissimi. Poi clicchi e nella maggior parte dei casi si tratta di botte alla caviglia o piccoli raffreddori. L'illusione del "tutto gratis" ci ha fatto perdere di vista il fatto che le notizie non sono messe lì da delle Onlus caritatevoli, ma da aziende che devono massimizzare il fatturato, a spese nostre. Ca-



pita così che Tizio asfalti Caio che poi zittisce Sempronio dopo esserse date di brutto. No, non siamo parlando delle botte vere, ma di titoloni on line di testate blasonate che poi svelano normalissimi battibecchi da talk show tra politici, scienziati e tutologi di varia natura e orientamento.

Ecco, siamo stanchi del sensazionalismo ad ogni costo. Sogno un giorno un titolo che dica più o meno così: «Oggi non è successo proprio niente, quindi non state lì a cliccare, perché non abbiamo nulla da dire, goditi la vita!». Invece, so già che, per ogni news che vorrò leggere, dovrò accettare

cookies che profileranno proponendo poi invitantissimi banner pubblicitari. Inutile dire che basta non cliccare, ma è come entrare da McDonald's e ordinare l'insalata senza condimenti, provateci!

Di una cosa però siamo certi, occhio alle truffe di chi promette di farvi ricco in sette giorni, magari citando ignari personaggi famosi a caso. Il Gatto e la Volpe esistono anche nella transizione digitale, non solo nella favola di Pinocchio. Non dategli i vostri zecchini d'oro, fate attenzione. Perché su certi link non bisogna fare clic, ma semplicemente passare oltre.

Silvia Gullino

Dove, cosa, quando e perché fare acquisti scontatissimi

Siete pronti per il Black Friday?

C i siamo: anche quest'anno è arrivata quell'americanata del Black Friday. Una di quelle ricorrenze importate da Oltreoceano ma che, tutto sommato, non ci dispiacciono. Del resto si tratta di roba bella e scontata. Se siete tra coloro che aspettano con ansia saldi e promozioni, restate qui. Se invece non ve ne importa nulla... restate qui lo stesso che magari cambiate idea.

Facciamo un ripasso. Il Black Friday è un classico appuntamento di fine novembre che abbiamo preso in prestito dagli americani. Lezioncina di storia veloce: il primo Black Friday risale al 1924 quando Macy's, la catena nata nel 1858, organizza a New York una parata il venerdì successivo al Giorno del Ringraziamento per festeggiare l'inizio del periodo natalizio. Da quel momento l'usanza è diventata un appuntamento annuale condiviso da sempre più attività commerciali. Fine lezione.

Si tratta quindi di una giornata di sconti clamorosi, che quest'anno cadrebbe il 25 novembre. Diciamo cadrebbe perché ormai le promozioni cominciano giorni - anzi settimane - prima della data ufficiale. Ergo, se andate a passeggio facile che troviate già pro-



doti a prezzi super scontati. Le promozioni riguardano, per lo più, i prodotti tech, ma in realtà anche tutti gli altri negozi, con la scusa del Black Friday, piazzano qualche offerta interessante. Ora, perché mai dovrebbe interessarci il venerdì nero? Per due motivi principali. Primo, working, ma il vostro pc è lento come la quaresima? Avete bisogno di un aspirapolvere serio? Questo è il momento giusto per farvi un regalo risparmiando un po' di soldi. Che poi se avete le idee chiare non dovete nemmeno sorbirvi un inutile giro per negozi, basta smantare un po' online.

così a inizio dicembre siete già a posto con i regali e potete togliervi il pensiero. Vi serve un altro motivo? Approfittate del Black Friday per comprare ciò che da tempo avete segnato sulla vostra lista dei desideri. Dovete cambiare lo smartphone ma continuate a procrastinare? Fate smart working, ma il vostro pc è lento come la quaresima? Avete bisogno di un aspirapolvere serio? Questo è il momento giusto per farvi un regalo risparmiando un po' di soldi. Che poi se avete le idee chiare non dovete nemmeno sorbirvi un inutile giro per negozi, basta smantare un po' online.

Quando finiscono gli sconti? Dopo il Black Friday parte il Cyber Monday, che cade il lunedì successivo (quest'anno sarà il 28 novembre) ed è dedicata soprattutto allo shopping online. Si tratta di una trovata degli anni Duemila, quindi piuttosto recente, che con l'ultimo colpo di coda chiude questo periodo di sconti pazzi. In Italia, stando ai dati YouGov, si prevedono 200 euro spesi a persona per gli elettrodomestici e 170 euro per l'elettronica, per la maggior parte via e-commerce. Oh, occhio alle fregature! Assolutamente ha lanciato l'allarme sulle truffe che imperversano soprattutto sui social. «Il

Black Friday scatena una valanga di messaggi promozionali all'interno dei quali si celano raggiri e tentativi di furto dei dati bancari degli utenti - ha fatto sapere il presidente Furio Truzzi -. Messaggi che già in questi giorni vengono veicolati non solo attraverso mail o sms, ma soprattutto tramite social network come Instagram o Facebook, usando hashtag, tag e messaggi privati che sponsorizzano link di siti che praticano sconti altissimi su smartphone o capi di abbigliamento griffato». Per concludere, eccovi tre consigli spassionati per affrontare al meglio questo Black November. Primo: iscrivetevi alle newsletter delle aziende che vi interessano, in modo da essere in pole position quando arriveranno sconti e occasioni del Black Friday. Un modo per non passare le giornate pigiando F5 in loop sull'e-commerce. Due: fate una lista dei prodotti che vi interessano, altrimenti è facile che partiate per comprarvi lo smartphone e vi ritroviate con un set di pentole. Anche no. Tre: cercate di essere veloci, che i prodotti più gettonati e le offerte più convenienti se ne vanno in tempo zero. Ok, ora siete pronti. Via a strisciare, su!

Silvia Gullino

NOTIZIE IN BREVE

Sabato 19 novembre a Torino la GMG per i giovani della diocesi

Sarà celebrata nella cattedrale di Torino sabato 19 novembre la Giornata mondiale della Gioventù 2022: una GMG diocesana, un passo verso la 37ª Giornata mondiale della Gioventù che si svolgerà con papa Francesco a Lisbona nell'estate 2023. Dalle 19.30 alle 21.15 sarà possibile ritrovarsi presso il chiostro della Facoltà Teologica di via XX settembre 83, per un'apericena con iscrizione obbligatoria sul sito www.upgtorino.it

s.g.

Visita alla Reggia di Venaria Reale e alla mostra di John Constable

L'associazione "Amici dei Musei" di Bra propone per tutti i suoi associati un duplice appuntamento: nella giornata di domenica 27 novembre 2022 è prevista una visita guidata alla mostra "Paesaggi dell'anima" dedicata al pittore romantico inglese John Constable (le cui opere sono normalmente esposte al Tate Museum) e la visita alle sale della Reggia della Venaria Reale.

Il costo dell'escursione, comprensivo di viaggio in autobus, ingresso alla mostra con servizio di guida e ingresso alla reggia e al parco è di 32 euro. I possessori dell'abbonamento Musei Piemonte hanno diritto all'ingresso gratuito sia alla reggia che alla mostra. La loro quota sarà quindi di 16 euro.

La partenza in pullman è prevista per le 13 da Piazza Giolitti (lato CRI), con ingresso alla mostra del primo gruppo per le 15. Rientro a Bra entro le 19. Per partecipare è necessario iscriversi entro il 17 novembre telefonando al Museo Craveri al numero 0172.412010 con contestuale pagamento della quota con bonifico all'associazione Amici dei Musei, IBAN IT 701 08487 46200 0000 10110709, causale "La Venaria Reale".

Per coloro che non sono ancora soci Amici dei Musei, è possibile partecipare alla gita versando la quota associativa valida per tutto il 2023 pari a 20 euro. (rb)

Bra: contributi a sostegno della locazione

Si aprono lunedì 14 novembre 2022 i termini per la partecipazione al bando regionale per l'attribuzione dei contributi del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. A partire da questa data e fino al 20 dicembre prossimo i cittadini braidesi e quelli dei comuni appartenenti all'ambito territoriale di Bra (Ceresole, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno e Verduno) potranno presentare domanda per ottenere un sostegno economico per il canone di affitto pagato durante l'anno in corso. A beneficiare di questa possibilità i cittadini italiani e stranieri - purché dotati di regolare titolo di soggiorno - che siano titolari di un contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato e in regola con i pagamenti, il cui canone annuo, escluse le spese accessorie, non sia superiore ai 6.000 euro.

Per accedere agli aiuti il bando regionale prevede poi due diverse fasce di reddito: la prima (Fascia A), prevede un reddito complessivo del nucleo familiare attestato da una certificazione ISEE 2022 in corso di validità non superiore a 13.619,58 euro e un canone di locazione con un'incidenza superiore al 14%; la seconda (Fascia B) prevede un reddito complessivo del nucleo familiare compreso tra 13.405,08 e 25.000 euro e un'incidenza del canone di locazione superiore al 24%. Per entrambe le categorie il valore ISEE deve essere inferiore a 21.752,42 euro.

In ogni caso, saranno esclusi dai contributi coloro che sono assegnatari di alloggi di edilizia sociale e conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici, ovvero coloro i cui componenti del nucleo familiare siano titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili. Potranno invece accedere ai sostegni economici i conduttori nel cui nucleo familiare vi sia un percettore del reddito o della pensione di cittadinanza.

La domanda, corredata da tutta la documentazione richiesta nel bando, potrà essere presentata entro le 12 del 20 dicembre tramite la piattaforma digitale all'indirizzo

<https://mol.comune.bra.cn.it/mol/sostloca2022.html>, oppure mediante posta certificata (PEC) all'indirizzo comunebra@postecert.it, oppure ancora mediante raccomandata postale. Per l'aiuto alla compilazione della domanda, che può essere scaricata dal sito internet del Comune (Aree tematiche/Persona/Casa), è possibile rivolgersi all'Associazione Insieme (tel. 0172-244462; 371-3200552).

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Casa - Ripartizione Servizi alla Persona e Culturali - mail: ufficio.casa@comune.bra.cn.it, tel. 338-7253283 (lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8,45 alle 12,45). (rb)



Domenica 13 novembre all'insegna dell'amicizia e del ringraziamento con la Messa alla Madonna dei Fiori

Silvia Gullino

Sono donne, hanno sogni, ideali e voglia di fare nel solco della cultura e della solidarietà, come aiuto per gli altri e conoscenza della bellezza e dell'arte, da esprimere e da promuovere.

In questa visione ampia e articolata, l'associazione Donne per la Granda è nata con l'obiettivo di creare una rete di amicizia nella quale condividere esperienze istruttive e di aggregazione tra le socie. Tutte accomunate dal desiderio di contribuire alla crescita del territorio e del welfare della provincia.

Con questo spirito, domenica 13 novembre si è svolto l'incontro promosso dalla presidente Giovanna Tealdi, che ha dato a tutte le iscritte convegno a Bra per una ricca serie di appuntamenti, ottimamente organizzati dalla vice presidente vicaria Anna Messa e dalle consigliere di Bra, Isabella Concas e Margita Marcovà.

Il momento solenne è stato in piena mattinata con la Messa al Santuario della Madonna dei Fiori, celebrata dal neo rettore don Enzo Torchio, per esprimere il ringraziamento per quanto di bene le 338 socie del sodalizio hanno ricevuto ed anche in ricordo delle socie che non ci

Donne per la Granda: tra sorrisi e progetti



sono più. Al termine della funzione è seguita una breve visita del Santuario, dove è stato possibile ammirare i pruni selvatici in piena fioritura, nonostante le fredde temperature autunnali. L'evento straordinario è legato all'apparizione della Beata Vergine Maria, avvenuta il 29 dicembre



1336. Le cronache narrano come la Madre di Dio salvò la giovane e gravida Egidia Mathis dalla violenza di due soldati di ventura, facendo anche fiorire il vicino pruno selvatico.

«A distanza di quasi sette secoli, la tradizione rimane la stessa, con i fiori a far da corona alla statua della Madonna che svetta in cima ad una colonna, come un faro di luce e di speranza in questi tempi così difficili e bui», ha commentato la vice presidente Anna Messa.

Dopo il rinfresco, il benvenuto alle nuove socie e la rituale foto di gruppo, tutti a tavola per il pranzo sociale che è stato servito presso il ristorante Villa Bottera di Pizzo.

Come sempre, grande successo è annunciato dell'evento. Già pensando al prossimo progetto che vedrà le Donne per la Granda scendere in capo al fianco del dottor Gian Paolo Zara, impegnato con l'associazione Tanza nel cuore nella realizzazione di una sala di riabilitazione motoria nell'ospedale di Ikonda. Perché se ci deve essere festa, è giusto che ci sia per tutti.

In foto alcuni momenti della giornata dell'associazione Donne per la Granda

NUOVO PRESIDENTE

Juventus Official Fan Club: eletta Emanuela Mallamo

Nuovo presidente allo "Juventus Official Fan Club" di Bra. Si tratta di Emanuela Mallamo, 42 anni di Bra, che è stata votata ed eletta dall'assemblea del direttivo, riunitosi il 2 novembre scorso. Prende il posto del presidente uscente Carlo Cogno.

«Manuela è tifosissima della Juventus ed è ora chiamata a seguire le orme del papà "Nando", che non è mai stato presidente, ma era il tutto fare per il Club, un vero pilastro venuto a mancare troppo presto», così ci ha detto Franco Canopale, referente del Club nato nel 1971 (Official dal 2000), che attualmente conta 193 tesserati.

In tutto il mondo i club della "Vecchia signora" sono poco meno di 550 in 69 diversi paesi e respirano aria di festa dopo il filotto di vittorie inanellato in campionato dalla squadra di Allegri, risalita in classifica fino al terzo posto.

La presidenza di Emanuela Mallamo si apre così sotto i migliori auspici. «A "Manu" nuova presidente i migliori auguri», questo il messaggio di tutto il direttivo e dei tifosi che continuano a riporre grande fiducia e passione verso i gloriosi colori bianconeri. Fino alla fine forza Juve!

Silvia Gullino



Nella foto Emanuela Mallamo nuovo presidente dello "Juventus Official Fan Club Bra"

Appuntamento sotto l'ala di corso Garibaldi. Presenti anche gli Alpini con castagne e vin brûlé

Torna il Mercato della Terra

Adesso che il freddo sembra ufficialmente arrivato, che cosa c'è di meglio di un bel paniere di cibi golosi a km zero per riscaldare cuori e palato?

Come ogni terza domenica del mese, il 20 novembre torna il Mercato della Terra di Bra per offrire un modo di gustare antiche tradizioni del territorio attraverso un'enogastronomia di assoluta eccellenza.

L'evento, che sposa disciplinari e filosofia Slow Food, è sostenuto dal Comune della Zizzola, dal Mercato Campagna Amica e dalla locale Condotta Slow Food al fine di avvicinare produttori e consumatori.

Sotto la storica ala di corso Garibaldi, dalle ore 8 alle ore 17, gli espositori saranno pronti ad accogliere visitatori e curiosi con prelibatezze che faranno godere la vostra anima gourmet.

Sui banchi di questo Mercato, non un mercato qualunque, sono garantiti cibi buoni, perché freschi e genuini; puliti, perché realizzati in modo sostenibile; giusti, perché venduti ad un prezzo che rappresenta una re-



tribuzione corretta del lavoro dei produttori e che, allo stesso tempo, è accessibile a tutti. Che cosa potete trovare? Imbarazzo della scelta tra ortofrutta di stagione, confetture, succhi

di frutta, formaggi, carne, salumi, olio, pane artigianale, riso, zafferano, vino, nocciole, miele, dolci e, ovviamente, molto altro. Special guest gli Alpini del gruppo di Bra che prepareranno

castagne e vin brûlé. Obbligatorio arrivare affamati.

Silvia Gullino

Nella foto un passaggio al Mercato della Terra di Bra



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Un caffè (letterario) con Lilli Gruber, la giornalista e conduttrice di "Otto e mezzo"

Silvia Gullino

Ed eccoci qua a tu per tu con la signora dell'informazione italiana. Lei è Lilli Gruber e nei suoi occhi si legge un mondo fatto di pensieri, domande, risposte ed ancora domande. Giornalista e scrittrice, inviata di guerra e conduttrice del talk show Otto e Mezzo su La7, nei suoi oltre 40 anni di carriera ha condensato classe, sicurezza e disinvoltura che sono alla base di una vivace personalità. Originaria di Bolzano, Dietlinde Gruber, detta Lilli, pratica il canottaggio e lo sci, ha svolto i suoi studi tra Verona, Bolzano e Venezia. Parla 4 lingue, italiano, tedesco, francese e inglese. Dopo la laurea in Lingue e letterature straniere, inizia il praticantato giornalistico a Telebolzano, scrivendo per L'Adige e Alto Adige. Approda quindi in Rai nel 1982, prima a Sender Bozen (canale in lingua tedesca), poi come conduttrice del Tg3 Regione del Trentino-Alto Adige. Passerà negli anni successivi al Tg2 e al Tg1 in prima serata, dove si fa notare per il carattere preciso e deciso, oltre che per la postura a tre quarti, inquadrata sempre frontalmente.

Nell'88 inizia il lavoro di inviata di politica internazionale, prima in Austria con lo scandalo Waldheim, l'anno dopo in Germania dell'Est dove racconterà il crollo del Muro di Berlino. Ha vissuto da inviata alcuni dei momenti più significativi e importanti della storia contemporanea tra cui le guerre in Iraq e Afghanistan.

Nel novembre 2003 le viene consegnata dal Presidente Ciampi l'onorificenza di Cavaliere OMRI come giornalista inviata in Iraq. Ma nella sua bacheca ci sono numerosi altri premi, conquistati, soprattutto, per il suo impegno sulla tutela dei diritti delle donne e in campo di politica estera.

Nel 2004 si candida con la coalizione Uniti nell'Olivio alle elezioni per il Parlamento europeo e le vince. Rassegnate le dimissioni, torna ad occuparsi di informazione e giornalismo sia in tv, sia nei suoi libri. Attraverso di essi ci racconta esperienze storiche e anche un po' se stessa. È il caso dell'opera "La guerra dentro" (Rizzoli), un atto d'amore per il giornalismo e la libertà.

Al centro della vicenda c'è Martha Gellhorn, giornalista e reporter americana, la prima donna a raccontare la guerra, dal campo e sul campo. L'unica donna presente durante lo sbarco in Normandia, che entrò nei campi di concentramento per documentare l'orrore. Intelligentissima, curiosa della vita, bionda e bella, ha indossato la libertà come l'abito migliore che ogni donna dovrebbe sfoggiare. Donna libera appunto, che non sarebbe potuta sfuggire all'occhio e al cuore di uno degli scrittori più autorevoli di sempre, quell'Ernest Hemingway amato, combattuto e poi lasciato.

Perché dopo un travagliato matrimonio, sarà Martha a lasciare Ernest, ma che come tutte le cose vissute appieno, lascia tutto e porta tutto con sé. Un unico e solo vortice, come nelle pagine di "La guerra dentro"

LILI E MARTHA: DONNE E GUERRA

Attraverso il suo libro "La guerra dentro", ci racconta un po' la vita di Martha Gellhorn e un po' se stessa



che trascina la carriera personale di Lilli Gruber, le esperienze di guerra e l'amore. Partiamo dall'inizio.

Lilli, com'è nata l'idea di scrivere questo libro?

«Oggi abbiamo bisogno di verità e abbiamo bisogno di forza. Martha Gellhorn è stata una donna forte che ha cercato per tutta la vita la verità. La sua storia non è soltanto una grande e appassionante avventura, è anche un'ispirazione. In un tempo in cui manipolazione, propaganda e fake news inquinano più che mai l'informazione non solo i giornalisti, ma tutti noi cittadini dobbiamo tenere la barra dritta e contrastare la deriva della disinformazione».

Perché dovremmo leggerlo?

«Innanzitutto perché è una splendida storia da condi-

videre, in cui non manca niente: passione, guerra, viaggi esotici, tradimenti, addii. Mi è piaciuto raccontare dell'amore tra Martha e Ernest, che è il cuore di questo libro. Leggere le lettere che lei gli scriveva, i reportage dalla guerra di Spagna che hanno vissuto insieme, il resoconto del loro "viaggio di nozze" in Cina mi ha appassionato, divertito, intriga e considero un privilegio poter condividere questa storia con i lettori».

Come descrivi l'amore tra Martha Gellhorn e Ernest Hemingway?

«Un incontro e scontro tra due personalità forti, una situazione che raramente porta a matrimoni sereni. Infatti, il loro non lo fu e, alla fine, divorziarono. Ma prima di questo addio c'è la grande avventura. C'è una parentesi di serenità

alla Finca Vigía, il loro rifugio cubano, anche se Martha si sentirà sempre troppo stretta nella dimensione domestica».

Dopo Martha, Hemingway sposerà una donna più docile. Gli uomini hanno paura di una donna indipendente?

«Bisogna ammettere che vivere con una donna indipendente, come con un uomo indipendente, richiede un bel po' di coraggio e di pazienza».

Che donna era Martha Gellhorn?

«Una donna che ha saputo fare scelte ardue. Era l'amante di un uomo sposato nella società americana perbenista degli anni Trenta; inviata di guerra in un tempo in cui alle donne era proibito andare al fronte; madre single di un bambino adottato in un orfanotrofio italiano; giorna-

lista capace di scoperciare gli scandali della guerra in Vietnam. E se ha spostato l'asticella sempre un po' più in alto è proprio perché era una donna senza pace, continuamente intenta a sfidare i pregiudizi degli altri ed i propri limiti».

C'è qualcosa che ti lega alla storia di Martha?

«L'amore per il nostro mestiere e, come recita il sottotitolo del libro, il dovere comune verso la verità. Non volevo scrivere una biografia, ne esistono già di ottime e ho pensato che il miglior servizio che potevo fare ai lettori fosse restituire un'idea di lei e della sua vita che "dialogasse" con i temi che conosco per averli vissuti in prima persona, primo fra tutti quello dell'informazione».

Hai dedicato questo libro a tuo marito Jacques Chamelet che hai conosciuto durante la Prima Guerra del Golfo. Come avete fatto tu e Martha a vedere l'amore in luoghi che parlano di morte?

«Quella dell'inviata di guerra è una vita scomoda e a volte pericolosa, ma non bisogna lasciarsi andare alla retorica dell'eroismo: è un mestiere. Oggi, come tragicamente ci dimostra la cronaca, può essere più pericoloso fare l'operaia. Molti lavori e molte vite sono più difficili rispetto a ciò che è toccato in sorte a Martha Gellhorn e, anni dopo, a me e a mio marito Jacques. Innamorarsi, o cercare il calore di una relazione, è da sempre uno dei modi in cui si resta umani nonostante tutto».

Se oggi avessi la possibilità di intervistarla, che cosa le chiederei?

«Nell'ultima parte della sua vita, non potendo più girare il mondo come un tempo, Martha Gellhorn faceva venire il mondo a casa sua, invitando un gruppo di giovani colleghi a Cadogan Square. Se avessi potuto partecipare ad uno di quegli incontri, credo l'avrei semplicemente ascoltata, cercando di farmi raccontare il più possibile di una vita davvero unica».

Perché oggi è importante raccontare la storia di Martha Gellhorn?

«Innanzitutto è una storia di guerra e d'amore appassionante come un film, è stata una bella avventura scrivere questo libro. L'altro motivo importante è che questa storia non è affatto finita: tutte e tutti siamo ancora toccati dai problemi che Martha Gellhorn ha attraversato. E penso ai diritti e alla libertà delle donne, di cui lei è stata una portabandiera o all'ingiustizia sociale, che ha conosciuto giovanissima nell'America della Grande Depressione. Martha ci parla ancora e ascoltarla ci dà una prospettiva in più sui problemi complessi del nostro tempo».

Tante donne si misurano ancora con pregiudizi e diritti sottratti. Che cosa possono fare i media?

«Purtroppo la condizione femminile è allarmante in tanti Paesi del mondo, ma ci preoccupano anche l'America in cui si rimette in discussione il diritto all'interruzione di gravi-

danza e un'Italia in cui i femminicidi sono in aumento. Come dice mio marito, che intervistò nel libro e che è un grande giornalista: noi abbiamo il dovere di portare al popolo informazioni corrette e, avendo fiducia nella democrazia, siamo convinti che il popolo ne farà buon uso».

Che cos'è per te "la guerra dentro"?

«La guerra dentro è quella che bisogna riconoscere. Siamo circondati da guerre e da violenza. A volte è facile indignarsi o commuoversi per conflitti lontani, senza magari avere modo o tempo di comprenderli a fondo. Ma bisogna capire e combattere le guerre vicine, che abbiamo in casa: come quella per la giustizia sociale, quella per l'equità di genere, quella contro la corruzione. Avere la guerra dentro, in questo senso, non è solo la caratteristica necessaria di un buon giornalista, è il pane quotidiano di una buona democrazia».

Che cosa ti ha spinto ad essere inviata di guerra?

«Ciò che motivava anche la Gellhorn: andare a vedere. Certo, non ho mai fatto niente di paragonabile all'impresa di Martha, che nel 1944 si imbarca in America su una nave carica di esplosivi per raggiungere l'Europa e raccontare lo sbarco in Normandia, per di più da clandestina su una nave ospedale. Ma anche per me è stata in un certo modo una sfida lasciare le montagne tra cui ero nata e andare a scoprire il mondo».

In mezzo agli orrori della guerra, c'è stato un momento nella tua carriera dove ti sei detta "basta, non ne posso più"?

«Il libro, nei capitoli dedicati al giornalismo e alle esperienze di guerra mie e dei miei colleghi, contiene anche qualche racconto personale, come il giorno in cui in Iraq sono dovuta scendere in una fossa comune, a poca distanza dal mucchio dei cadaveri, e fare da lì il mio "stand up" davanti alla telecamera. È stata dura. Ma niente in confronto a ciò che deve essere stato per Martha Gellhorn entrare in un inferno in terra come Dachau. Lei si è trovata di fronte al male assoluto. E lì ha raggiunto il punto più alto come giornalista, scrivendo pagine di una nitidezza e di un'efficacia tali che davvero dovrebbero essere lette nelle scuole».

Come vedi il giornalismo di oggi?

«Oggi è molto forte la tentazione di lasciare che le esigenze della visibilità abbiano la meglio sui contenuti. E questa tendenza è più accentuata rispetto a tempi, come erano quelli di Martha Gellhorn, in cui era più difficile procurarsi un palcoscenico mediatico. Ma il giornalista non è mai la notizia: i fatti sono la notizia. Quando lo dimentichiamo, offriamo un'informazione non all'altezza di ciò che il pubblico merita».

Nel libro parli molto di "responsabilità" e "bellezza", perché?

«Sono elementi essenziali del mio lavoro e credo un dovere per chi ha l'enorme fortuna di fare il lavoro che ha scelto e che ama. Un privilegio che non tutti hanno: chi lo ha conquistato ha il dovere di restituire ogni giorno qualcosa alla collettività».

Nella foto le giornaliste Lilli Gruber e Silvia Gullino

Venerdì 18 novembre, alle ore 18, a Torino con offerte a favore dell'UGI

Il Caffè Letterario di Bra invita alla mostra benefica di Yatri "Sfumature d'amore"

Buone notizie dal Caffè Letterario di Bra che invita ad un evento importante e da non perdere con uno dei suoi allievi.

Venerdì 18 novembre, alle ore 18, a Torino, presso l'atelier Colangelo (via Mazzini 39), ci sarà l'inaugurazione della mostra personale dell'artista torinese Yatri Francesco Colangelo dal titolo "Sfumature d'amore". Tutto bello, anche il fine. Durante la mostra sarà possibile fare un'offerta a favore dell'UGI, Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini, ricevendo il calendario contenente parte delle illustrazioni della mostra.

Le immagini dell'esposizione sono delle meditazioni artistiche



di Yatri sul tema dell'amore, come spiega lo stesso artista: «Ogni quadro è corredato da una frase

emozionale che sarà visibile nel calendario. Le opere originali del calendario sono tele in formato

60x60 cm che compongono la collezione Sfumature d'amore».

E poi ancora: «Durante l'esposizione saranno eseguite performance di pittura. Sarà infatti possibile, su invito o su prenotazione, farsi eseguire il proprio "ritratto emozionale" dal vivo dall'artista, in modo da arricchire e completare la mostra con i quadri dei volti di chi verrà a visitarla». Che bello! La mostra di Yatri proseguirà fino al 25 novembre, orario dalle 16 alle 19, per un mix tra arte e solidarietà con una bella dose di allegria e buonumore. Ne abbiamo bisogno? A palate!

Tutte le informazioni su Yatri sul sito www.yatriarte.it.

Silvia Gullino

Anche a Lugano si legge il Nuovo Braidese... e voi?

Braidese al lago

Sul Nuovo Braidese l'arte non si mette mai da parte

Silvia Gullino

Un pittore, un poeta, un filantropo ed uno scrittore di gialli: il Nuovo Braidese mette tutti d'accordo.

«Un tempo si spediva una cartolina con francobollo. Oggi c'è il Nuovo Braidese... e si corre veloci»: Franco Gotta (pittore) da Lugano, patria artistica d'adozione.

«Il Nuovo Braidese è da sempre il giornale della città di Bra ed è uno scrigno di articoli che parlano del nostro territorio e dei paesi limitrofi, dunque anche Alba, Langhe e Roero. È un giornale completo, perché affronta moltissime tematiche, non solo la cronaca locale, ma moltissimi argomenti di attualità nazionale. Il giornale dà molta risonanza anche all'arte, alla cultura e allo spettacolo del nostro territorio e posso affermare con convinzione che la differenza la fa la brava giornalista braidese Silvia Gullino, molto sensibile a tutto ciò che è bello e arte, ricordo anche le sue molte rubriche ed interviste a personaggi noti a livello nazionale e non solo. E lei che cura con passione il Caffè Letterario di Bra»: Matteo Gotta (filantropo e divulgatore culturale) di Bra.



«C'è realtà locale e molto attuale; tratta avvenimenti della città, ma spazia un po' qua e là; articoli vari, strutturati e ben presentati; quotidianità, vita normale e mondanità, arte, cultura, sport, agricoltura... Piccolo settimanale non banale. Un plauso soprattutto a Silvia Gullino, professionista e professionale»: Ivano Chiavarino (pittore e poeta) di Cornigliano d'Alba.

«Ogni numero del Nuovo Braidese è un Caffè Letterario in formato tasca, una voce dell'anima che parla di città e persone, lasciando in bocca il piacevole gusto della cultura»: Mauro Rivetti (scrittore) di Alba.

Prendete esempio da questi artisti e mandateci anche voi le foto da dove avete letto il Nuovo Braidese, magari al bar sotto casa oppure vicino ad un monumento che vi sta a cuore.

Potete dividerle insieme ad un vostro pensiero sul gruppo Facebook "Bra. Di tutto, di più" e sugli altri gruppi Facebook di Bra. Vi aspettiamo!

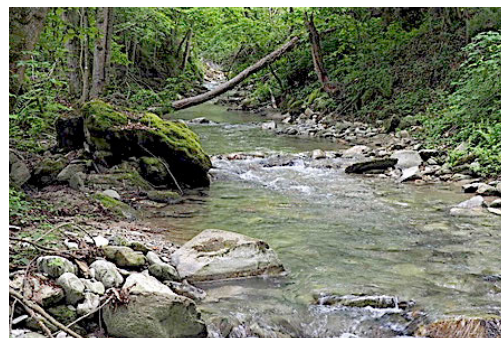
Nelle immagini: Il gruppo di giovani artisti appassionati lettori del Nuovo Braidese e "Lugano": opera del pittore Franco Gotta



Petali nel Tempo

Di Remigio Bertolino

Ancora sul Roburentello



Sono ridisceso al Roburentello dove da ragazzo andavo a pescare. Com'è tutto cambiato. I prati, che un tempo davano tre raccolti di fieno, ora sono una distesa abbandonata e selvaggia, dominata da foreste di alberi e arbusti. La siepe di salici, che correva lungo la roggia, si è espansa in intrichi inestricabili. Lande di ortiche altissime alzano minacciose le loro lame di fuoco. I cinghiali tracciano lunghi sentieri serpeggianti che scendono verso il torrente. A tratti, nei luoghi umidi e acquitrinosi danzano in orgiastici riti frufolando, rendendo il terreno una melma rossastra intrisa di sangue verde d'erbe. Si rotolano fino allo sfinitimento, fino ad essere completamente mimetizzati alla terra come giganteschi camaleonti delle notti di luna piena. Il tratto di fiume, che compie una lunga curva ad esse, ha assunto un aspetto apocalittico. Allora, vi scorgevo tratti di sublime, mi si spalancavano angoli di una bellezza incomparabile nel fluire scintillante della corrente.

Le piene, causate dagli acquazzoni violenti di questi ultimi anni, hanno lasciato fra i sassi e le scogliere rocciose tronchi spolpati di ontani, bianchi come ossa, insieme a cataste di rami che fanno da diga e il corso dell'acqua si distende in ampi laghetti. Qui, invano, ho cercato uno sprazzo di cielo, un riflesso di nuvola che si insinuasse tra la cupa boscaglia di ontani che s'è infittita a dismisura. Dune di sabbia corrono a tratti sulle rive tra nude radici divelte dalla furia delle acque dove, un tempo, saltellavo reggendo il bottino appeso ad un ramo a gancio.

Ho raccolto il volto tra le mani e, come l'acqua franta dai sassi, ho pianto.

I RACCONTI FANCIULLI DI NONNO SEBASTIANO - LA CAVALLERMAGGIORE DI UNA VOLTA

Sebastiano Morello

È da otto giorni che viaggiamo, e siamo ormai stufo di vedere tanta acqua.

La nave l'abbiamo già visitata tutta, da capo a piedi: le sale, i ponti, i fumaioli, e persino il luogo dove i fuochisti gettano il carbone nella stufa delle caldaie. Dai fumaioli, ci andiamo per guardare il fumo che esce. Si alza adagio il fumo, si rivolta e intanto ruota a mulinello, poi sale, fino a quando il vento lo confonde con l'azzurro del cielo.

Invece, quando siamo sui ponti guardiamo il mare. Lo guardiamo a lungo il mare, perché le sue onde, che danzano dolcemente, sembra che vogliano raccontarci i segreti più profondi del mondo. Poi ci sediamo su di una panchina. Nonno si riempie la pipa e poi l'accende. Io lo guardo. Tira una boccata, poi lesto copre il fornello ardente con il dito pollice, affinché il tabacco non bruci troppo in fretta.

Mi siedo sulle sue ginocchia e appoggio la faccia contro il suo panciotto che profuma di trinciato, dopo gli sussurro in un orecchio: "Nonno, mi racconti una storia?"

E nonno racconta: "Na vòta a-i era 'n giari ant la cròta, a aussava la coa e a tocava la vòta..."

Quante storie mi ha già raccontato nonno qui seduti sulla panchina. E me ne racconterebbe ancora se il viaggio continuasse; ma stamattina ci hanno detto che oggi arriveremo in America. Ecco perché ora c'è pigia pigia di gente sul ponte. Siamo venuti tutti qui per guardare il mare in direzione dell'America. E abbiamo pure portato tutte le nostre cose, così siamo pronti per lo sbarco. "Guarda un po' laggiù tra il grigio del mare e il bianco del cielo..." dice il nonno; "se guardi bene, si vede un piccolo punto nero..."



"Sì, è vero, lo vedo;" gli rispondo io, dopo aver strizzato per bene gli occhi.

"L'America!..." grida qualcuno a squarciagola, mentre la folla esclama

ma tutta la sua meraviglia e, ora che la nave attracca alla banchina, si possono udire i cuori che palpitano. Si inizia a scendere la scaletta. Io sto appiccicato al nonno per non per-

dermi; intanto mi guardo attorno come fa il pulcino quando esce dalla stia della chiocchia. Pure il nonno si guarda attorno. Lui però, con lo sguardo cerca il fratello

tra la calca della gente e, quando lo vede, grida: "Meo!... siamo qui...". Bartolomeo arriva. "Ciao Domenico!" dice. Poi, i due fratelli si abbracciano e, piangendo, rimangono stretti l'un l'altro per un attimo che pare un'eternità. Dopo, Bartolomeo abbraccia pure me; quindi ordina: "Svelti, montiamo sul baroccino!" Ora, il cavallo bigio sta andando al trotto. Via... che corriamo a briglia sciolta accarezzati in volto dal tiepido venticello del mezzogiorno. Persino le farfalle, qua e là, si avvicinano a noi per salutarci; ed i campi e i prati tutt'attorno sembra che ci guardino sorridendo.

Poi, superata una collina, ci troviamo di fronte una chiesetta dove, dall'alto della torre, le campane stanno suonando. Suonano, suonano e risuonano sempre di più, assordantemente.

Allora, mi copro le orecchie con le mani per proteggerle, ma niente da fare. Quel suono è così martellante che mi penetra nelle viscere e mi bussa nell'anima. Bussa, bussa e bussa, fino a quando va a confondersi con una voce che grida: "Su sbrigatevi, scendete giù dal letto, che è l'ora di andare a servir Messa! Non senti che la campana sta battendo l'ultimo rintocco? Muoviti!" È mamma che mi ha svegliato; e quei rintocchi provengono dal campanile della Pieve. Il mare, la nave, l'America e tutto il resto?... è stato soltanto un sogno.

"Oh mamma!..." Lei mi sorride. Il suo sorriso è splendente come quello del sole che, attraverso i rami del ciliegio, ora mi appare dalla finestra già aperta alla nuova giornata.

Dal 21 novembre in vendita i biglietti dei singoli spettacoli in cartellone

A partire dal 21 novembre, tutti i lunedì dalle 16 alle 19 al botteghino del Teatro Politeama in piazza Carlo Alberto sono in vendita i biglietti singoli per la stagione 2022/23. I biglietti, acquistabili dal giorno successivo anche sul circuito www.ticket.it, costano 23 euro, ridotti a 20 per gli over 65 e gli under 26.

Il primo spettacolo della stagione del Politeama, in calendario martedì 22 novembre alle 21, sarà "La finta ammalata" con regia di Giorgio Caprile e musiche originali di Paolo Vivaldi. Una divertente "commedia dell'arte" interpretata da Franco Oppini, Miriam Mesturino e da una nutrita compagnia di attrici e attori che, tra scene d'epoca e magnifici costumi, danno vita a una serie di indimenticabili personaggi: la bella Rosaura, l'innamorato Lelio, il padre Pantalone, la serva Colombina... Un capolavoro di Carlo Goldoni scritto a Venezia nel 1751 in occasione del Carnevale e da allora rappresentato sino ai giorni nostri, con grandissimo successo.

I prossimi appuntamenti a teatro sono in programma domenica 27 novembre, ore 21, con Giochi di

"LA FINTA AMMALATA"

Aprire la stagione del Politeama di Bra



ottone a cura della con Gomalán Brass Quintet. Lo spettacolo è fuori abbonamento, ad ingresso libero su prenotazione (tel. 0172.430185 - mail: turismo@comune.bra.cn.it). La prosa in cartellone della nuova stagione del Politeama tornerà invece sabato 3 dicembre, con la commedia "I segreti dei Poeti", regia di Marina Thovez, con Mario Zucca.

Tutti i titoli della nuova stagione del teatro Politeama Bogleione si trovano sul sito www.turismo-inbra.it. Maggiori informazioni all'Ufficio Cultura del Comune di Bra, in piazza Caduti per la Libertà 20, chiamando il numero 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it (em)

Nella foto il cast della commedia

Mostra personale di Roberta Giacobbi

A La Morra è tempo di "Sfumature d'Arte"

A La Morra è tempo di creatività e colori con "Sfumature d'Arte", la mostra personale della pittrice Roberta Giacobbi, in programma presso la Cantina comunale (via Carlo Alberto, 2) e con ingresso gratuito. Spiega l'artista: «In esposizione ci saranno nature morte, acquerforti e acquerelli, copie d'autore di personaggi antichi, bicchieri dipinti a mano e Gocce di Vita, il mio famoso albero in sabbia». A darci qualche informazione sull'esposizione è l'appassionata di arte Luciana Fredella: «Con Sfumature d'arte la pittrice presenta un excursus del suo percorso artistico che le ha permesso di spaziare tra le diverse forme d'arte sperimentando tecniche e linguaggi. Ogni lavoro esposto è frutto di un viaggio interiore, una ricerca continua dell'anima



e delle emozioni. Difficile non cogliere l'essenza della pittrice attraverso la cura per la cromia e l'osservazione del reale, impossibile non accorgersi della componente spirituale che emerge da ogni sua opera».

Se l'idea vi stuzzica, segnatevi le date dal 24 novembre al 23 dicembre e pure gli orari 10.30/12.30

e 14.30/18.30 tutti i giorni (a dicembre chiusura settimanale tutti i martedì). Vernissage sabato 26 novembre, ore 17, alla presenza del sindaco di La Morra, Maria Luisa Ascheri. Fateci un salto perché merita.

Silvia Gullino

In foto, opera della pittrice Roberta Giacobbi

A teatro per sostenere il progetto "Una scuola a Sakarou"

Bra, Primavera Africana

Tempo di solidarietà a Bra con l'associazione Primavera Africana che ha organizzato una bellissima iniziativa in favore di chi non può più permettersi neppure di andare a scuola.

L'invito è per venerdì 25 novembre, alle ore 21, all'Auditorium G. Arpino di Bra, dove la Compagnia del Nostro Teatro di Sinio metterà in scena "Ra legittima", commedia piemontese in due atti di e con Oscar Barile.

La storia raccontata è ambientata in una cascina delle Langhe a fine anni Cinquanta del Novecento. In una famiglia patriarcale, muore il padre, lasciando come eredi della "roba" i figli rimasti in casa a lavorare la terra; agli altri e alle figlie, spetta la "legittima". E proprio sulla quota della legittima inizia una lunga diatriba che andrà avanti per mesi, guastando i rapporti di un gruppo familiare prima coeso e ancora mai toccato da questioni di interesse e di eredità. Tutti hanno qualcosa da recriminare, tutti vogliono di più di quanto i fratelli siano disposti a concedere, tutti hanno paura di essere in qualche modo, fregati, anche se la vecchia madre tenta in tutti i modi di pacificare gli animi e di spingere verso un accordo e una parvenza di riconciliazione.



Le vicende della famiglia s'intrecciano con quelle di un mondo che sta cambiando ad una velocità inaspettata: l'abbandono della terra alla ricerca di una vita migliore, il lavoro in fabbrica, l'avvento delle prime macchine, abitudini consolidate nel tempo che vanno ormai sfaldandosi con la gente che cerca, in qualche modo, di adattarsi e di sfruttare a proprio vantaggio le opportunità che si presentano. Un affresco di una famiglia che solo la saggezza della madre riuscirà a salvare dalla deriva.

La rappresentazione, ad offerta libera, è patrocinata dal Comune di Bra ed il ricavato andrà a sostegno del progetto "Una scuola a Sakarou", come spiega il direttore di Primavera Africana: «Molti bambini in Africa, ancora oggi, non possono frequentare la scuola perché il loro villaggio è troppo distante dalla scuola pubblica: come ad esempio il villaggio di Sakarou. Ma grazie al vostro aiuto potremo portare la scuola nel loro villaggio! Vi aspettiamo numerosissimi. Dai, che bella cosa.

Silvia Gullino

RAIDIO ALBA

FM 103.4
FM 104.6

e sulla
nuova app!

#etisentiacasa
www.radioalba.it



ANDIAMO AL CINEMA
Un Natale favoloso a teatro

Direttamente dalla tv in teatro, dal vivo, per vivere la magia del Natale nel più caloroso dei modi: Carolina arriva per la prima volta nei prestigiosi palchi d'Italia, in tour con "Un Natale favoloso...a teatro", uno spettacolo prodotto da Stefano Francioni Produzioni e Ventidici, scritto da Carolina Benvenega, distribuito da Savà Produzioni Creative, per la regia di Morena D'Onofrio. Un sogno che, nel periodo più magico dell'anno, diventa realtà! Imperdibili appuntamenti live, per uno show musicale assolutamente inedito che racchiude i più grandi successi di Carolina e dei suoi simpatici amici elfi, che trasporteranno grandi e piccini in un'entusiasmante storia natalizia. Divertimento, stupore, meraviglia, negli occhi dei bambini che potranno vivere il Natale 2022 con la loro star e i suoi compagni, in un viaggio che, arriverà l'8 gennaio 2023 al Teatro Colosseo di Torino. I biglietti sono disponibili in prevendita su www.ticketone.it, nei punti vendita autorizzati Ticketone e nei teatri. Per un avere un assaggio dello spettacolo, continuate a leggere. All'addio di un S.O.S. per un


Primo Piano

di Silvia Gullino

piccolo impreveduto da codice rosso che mette a rischio la consegna dei regali a tutti i bambini del mondo, Carolina e i suoi compagni d'avventura si attivano per salvare il giorno più bello dell'anno. Insieme a lei, il buffo elfo Pymbor, il re delle marachelle Be Imir e gli altri stampati protagonisti della storia danzano, cantano e coinvolgono i piccoli spettatori in sala in una divertente caccia al tesoro in attesa dell'arrivo di Babbo Natale e della sua fedele renna dal naso rosso, Rudolph. Riusciranno a salvare il

Natale 2022? Carolina non vede l'ora di riabbracciare il suo pubblico e, nel frattempo, commenta con queste parole la sua nuova avventura: «Dopo gli ultimi due anni sentivo forte il bisogno di creare occasioni d'incontro con i bimbi fuori dagli schermi, in un luogo speciale, nuovo anche per me, e non esiste posto più suggestivo del teatro, soprattutto in un periodo magico come quello natalizio. Sarà molto emozionante, non vedo l'ora!».

IL COLORE DEI SOLDI
Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

«L'essico Finanziario» (Aragno editore, 2019) dello scrittore e banchiere internazionale Beppe Ghisolfi ci parla di Economia e scuola con Giovanni Vinciguerra (Direttore di TuttoScuola). Di economia e finanza nelle scuole italiane si è sempre parlato poco. Solo le scuole secondarie superiori prevedono l'insegnamento di queste materie e quasi sempre in modo astratto. Peraltro gli iscritti ai corsi tecnici economici calano di anno in anno, raggiungendo ormai solo il 10% della popolazione scolastica, quando fino a 15-20 anni fa un terzo degli studenti delle superiori si iscriveva ai corsi per ragionieri. Nei licei la scienza di Adam Smith, Pareto e Keynes è stata tradizionalmente relegata a pochi, marginali paragrafi nei libri di testo. Non è un caso quindi se in Italia solo il 37% della popolazione adulta possiede adeguate competenze finanziarie, rispetto all'oltre 50% nei maggiori paesi industrializzati.

La cultura dell'economia da noi è delegata ai tecnici, dal commercialista al consulente bancario. La proposta di inserire nel nostro Paese l'economia (insieme al diritto e ad altre scienze sociali) in tutte le scuole secondarie superiori, avanzata già alla fine degli anni Settanta dello scorso secolo dall'ingegnere economista Paolo Sylos Labini, insieme al giurista Stefano Rodotà, al sociologo Alessandro Cavalli, a pedagogisti come Clotilde Pontecorvo e Raffaele Laporta, rimase circoscritta alla dimensione del dibattito culturale, senza produrre effetti sul piano politico e parlamentare. Solo negli anni '90, con la sperimentazione dei programmi della commissione Brocca, l'economia insieme al diritto fu inserita nel biennio iniziale dei licei e di tutti gli indirizzi tecnici e professionali, a riconoscimento della sua importanza nella formazione generale di tutti gli studenti.

Continua


Ricette sfiziose
 di Silvia Gullino

MINISTRONE AUTUNNALE


Diciamocelo, questa pandemia ha tirato fuori il Carlo Cracco che è in noi. Ma anche nel caso in cui non fossimo grandi fantasisti della cucina, mangiare dobbiamo mangiare, no? E nel frigorifero i prodotti che si consumano più velocemente sono frutta e verdura. Così nasce il dilemma: che prepariamo? Un bel minestrone vegetale è sempre una garanzia nelle fredde e buie giornate d'autunno. Piacerevolissimo. Mondate 200 g di carote, 200 g di fagiolini (vanno bene anche surgelati), 200 g di zucca, un porro, 1 costa di sedano, 200 g di fagioli borlotti, 200 g di patate e tagliate il tutto a cubetti. Tuffate le verdure in una pentola capiente e fatele rosolare con uno spicchio d'aglio in due cucchiaini d'olio per qualche minuto a fuoco vivo. Mescolate bene e coprite con brodo vegetale, facendo cuocere per 40 minuti con il coperchio, aggiustando di sale e poi servite in tavola. Per una coccola massima, aggiungete un filo d'olio extravergine, una manciata di riso precotto, un uovo all'occhio di bue ed una spolverata di prezzemolo. Tanta roba.

Il piacere di leggere
 di Silvia Gullino

“IL MIO NOME È DANIELA” DI FRANCA BENEDUSI

Il mare, il cielo e una bella storia di amicizia: superare le difficoltà della vita si può! Lo insegna la scrittrice albanese Franca Benedusi, che sarà ospite venerdì 18 novembre, alle ore 21, presso la biblioteca Civica Angelo Ruga di Clavesana, per presentare il suo libro "Il mio nome è Daniela" (Araba Fenice), in dialogo con la professoressa Madi Drello. Il romanzo nasce da un incontro casuale su una spiaggia ligure. Due sconosciute si avvicinano, si conoscono, si piacciono. Nasce un'amicizia, nasce la voglia di raccontarsi. Il volume è costituito dalle confessioni di Pina e Daniela, le loro vite, le gioie, le speranze, i drammi di un'esistenza. Un'avvincente storia di donne, protagoniste e vittime di un mondo spesso senza pietà. Scriveva il compianto critico letterario Giorgio Barberi Squarotti in quarta di copertina: «Opera molto ben costruita, viva, originale, significativa. Franca Benedusi ha ampliato efficacemente tempo e spazio, uscendo fuori dalle Langhe e dalle memorie del suo passato; ha moltiplicato i personaggi, conservando la lucidità e la cordialità del suo stile. Ha fissato suasiva-



mente il punto centrale della vicenda nel paese ligure e nelle due protagoniste che raccontano le loro esperienze che diramano dai loro incontri. Bella è la pienezza del cuore con cui la storia di Pina e di Daniela è espressa dall'autrice». Storie d'altri tempi, scritte attraverso messaggi emozionali e raffinati, narrati con la dolcezza che contraddistingue la Benedusi, scrittrice, ma soprattutto una mamma che ha dedicato tutta la sua produzione letteraria alla figlia prematuramente scomparsa. «Avevo un fazzoletto azzurro», «Il mio nome è Daniela», «Le donne di Lunetta», «Le prime lune», «La guerra di Egle», pagina dopo pagina, Franca Benedusi ha trovato altro tempo e altri giorni da vivere per l'amata Silvia. Negli anni è stata premiata a Napoli, Vietri sul Mare, Cagliari, Enna, Pisa, Torino, Alessandria. E ancora Premio Fedeltà alla Lingua, Premio letterario Il Meleto di Guido Gozzano, Premio Cesare Pavese, Premio Priamar. Tutti riconoscimenti che fanno di lei il Beppe Fenoglio declinato al genere femminile, come l'ha consacrata il Caffè Letterario di Bra, dove è stata ospite il 19 dicembre 2019. Bei tempi.

DISCORING
 Rubrica musicale

Ai Pinguini Tattici il Best Italian Act


Pinguini Tattici Nucleari da sogno! Dopo aver dominato l'estate con i tormentoni Giovani Wannabe e Ricordi, registrato sold out in prevendita a San Siro e all'Olimpico di Roma e aver annunciato il tour negli stadi per l'estate prossima, ecco arrivare un riconoscimento di grande livello. Anzi grandissimo. La band bergamasca ha infatti conquistato il Best Italian Act agli Mtv Emis 2022 che si sono tenuti il 13 novembre scorso al PSD Bank Dome di Düsseldorf, in Germania. Un successo che riempie di orgoglio Riccardo Zanotti (voce e autore), Elio Biffi (tastiera), Nicola Buttafuoco (chitarra), Lorenzo Pasini (chitarra), Matteo Locati (batteria) e Simone Pagani (basso). «Quando si scrivono canzoni - hanno commentato - è importante avere la mente aperta e farsi influenzare da tutto ciò che ascolti, perché la musica è l'arte più cosmopolita e fluida che ci sia. Essere riconosciuti a livello europeo ci lusinga: ci fa sentire cittadini europei, oltre che italiani. Grazie mille a chi ci ha votato e quindi consentito di ottenere questo premio». Best Italian Act è la categoria dedicata ai cantanti del nostro Paese. I Pinguini Tattici Nucleari erano presenti in una rosa di candidati davvero di tutto rispetto. Insieme a loro nella cinquina finale che si è giocata il tutto per tutto al televoto c'erano colleghi del calibro di Måneskin, Blanco, Elio e le Tiesi. La regina della cerimonia è stata però Taylor Swift: la popstar americana è stata votata dal pubblico nelle categorie miglior artista, video, pop e longform video. Tra i vincitori anche David Guetta e Bebe Rexha, che con la loro esibizione di I'm Good (Blue) si sono aggiudicati il premio alla miglior collaborazione e il produttore è stato anche il più votato nella categoria elettronica. Intanto per i Pinguini non finisce qui. Il prossimo 2 dicembre (a distanza di due anni da Ahia!) uscirà il loro nuovo album, intitolato Fake News. E, visto il momento, promette molto bene per un gruppo che vanta ormai più di un miliardo di streaming e una permanenza ai vertici delle classifiche di oltre 90 settimane.

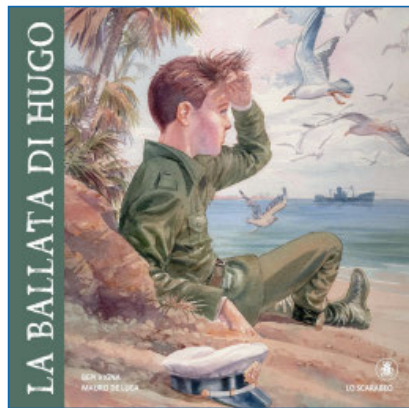
Silvia Gullino



Gianni Brunoro

In Italia ci sono tante case editrici di fumetti: da colossi come Bonelli o Panini, a "costole" fumettistiche di grandi editori generaliste come Mondadori/Rizzoli o Feltrinelli, via via a quelle specializzate - per esempio - in riproposte di serie o personaggi di importanza storica nel settore, come Allagalla e Nicola Pesce, e così via elencando. Però alcune case editrici si distinguono per l'eleganza delle loro pubblicazioni e fra queste si caratterizza in particolare Lo Scarabeo, di Torino. Anima della quale è Pietro Alligo, fra l'altro formidabile collezionista di tavole originali, tanto che di alcuni grandi autori possiede quasi l'intera produzione e perfino i diritti. Bisognerebbe qui aggiungere che Lo Scarabeo pubblica a volte anche opere curate dal fratello dell'editore, Santo Alligo, un autentico fuoriclasse per genialità grafica: ma approfondire questo argomento ci porterebbe fuori strada rispetto al presente contesto.

Lo Scarabeo vanta un primato forse mondiale nel settore delle carte da gioco: sono decine i mazzi pubblicati da Alligo sui Tarocchi, tutti di aspetto visuale ammirevole, perché da lui commissionati a celebri artisti, specie del fumetto. Ma anche i fumetti veri e propri pubblicati da Lo Scarabeo si distinguono per cura e ricercatezza e a volte anche per dimensione. Uno di questi, di recente pubblicazione, è *La ballata di Hugo*, un titolo nel quale gli appassionati di fumetti avvertono l'eco di *Una ballata del mare salato*, ossia la celebre avventura di esordio di *Corto Maltese*, personaggio ormai considerato l'ambasciatore del fumetto italiano nel mondo: un "marinaio" inventato nel 1967 da Hugo Pratt (1926-1995), il quale ne ha poi scritto e dis-



gnato decine di avventure. L'autore è diventato a sua volta famoso, quasi come la sua creatura di carta, perché Pratt era un uomo di eccezionale personalità. Soprattutto fu un irrequieto e instancabile viaggiatore - autentico globe trotter - e attento visitatore di vari Paesi del mondo (nei quali del resto ha ambientato parecchie sue storie). Era una caratteristica quasi "scritta" nel suo destino, perché già da piccolo e fino alla prima adolescenza si trasferì con la madre in Africa - era figlio unico - per ricongiun-

gersi al padre, al tempo funzionario coloniale. Il quale, solerte militante fascista, lo fece entrare, benché adolescente, nella milizia del regime, della quale fu il più giovane "soldato". Però, grazie al suo carattere estroverso, il giovanissimo Hugo strinse amicizia con altri coetanei, sia ragazze, figlie di colleghi del padre, per qualche flirt adolescenziale, sia soprattutto con coetanei locali di colore, senza pregiudizi razziali. Come si vede, sono vicende inconsuete per un adolescente.

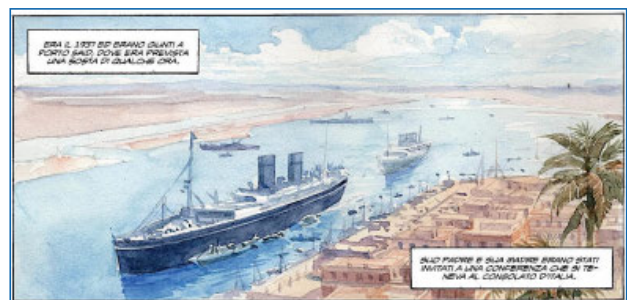
È appunto su questi eventi in-



Un fumetto sugli anni infantili di Hugo Pratt, dedotti dai suoi ricordi

BALLATA REALE

Su un autore di successo



soliti che si sono basati Bepi Vigna e Mauro De Luca, autori rispettivamente della sceneggiatura e del disegno del graphic novel *La ballata di Hugo* (60 pagine, f.to 30x30 cm, 28,00 €). La loro opera è ispirata fra l'altro sia al libro autobiografico *Aspettando Corto Maltese* (aggiornamento dell'originale *Le pulci penetranti*), sia su opere dello studioso francese Dominique Petitfaut, che pubblicò alcuni libri su Pratt dopo parecchie interviste con lui. Tanto che questi suoi libri possono ritenersi indirette biografie autorizzate.

Questi autori sono delle eccellenze in materia. Bepi Vigna, ex avvocato, ha capito dal contatto con i clienti che il suo interesse era per le storie, e ci si

è dedicato come narratore: cinema, teatro, soprattutto fumetti (per esempio, è co-autore di una serie di successo come *Nathan Never*). Mauro De Luca ha lavorato a lungo per pubblicazioni Disney e Panini, ma anche per la Francia (a esempio ha disegnato *Yttrium*, del famoso sceneggiatore Makyo, con uno stile classico, naturalista, perché abilissimo coi colori). Quanto alla trama, Vigna si è basato molto su gustose "avventure" del giovanissimo Pratt, rielaborando brani dal citato *Le pulci penetranti*, dando al lettore, grazie a De Luca, la soddisfazione di vedere visualizzate le corrispondenti scene (come l'episodio "magico" di un prestigiatore di strada con un pulcino, fatto

scompare e ricomparire). In altri momenti, il fumetto raffigura certi sogni di Pratt: come quando egli incontra nella propria fantasia certi personaggi da lui amatissimi, *Tim* e *Tom* che agiscono (nel fumetto originario americano *Tim Tyler's luck*, che Hugo conosceva) proprio in quell'Africa dove, nel periodo, abitava lui pure.

Nella ricca e interessante introduzione a *La ballata di Hugo*, Vigna stesso spiega al lettore questo suo procedimento: «Perché non fare un fumetto della vita di questo grande disegnatore?», chiede. E continua: «Non una biografia qualunque, ma un racconto avventuroso che mettesse insieme e collegasse dei fatti (forse accaduti proprio come li raccontava Pratt) con i sogni e le suggestioni di quella narrativa che, per ammissione dello stesso disegnatore, lo aveva formato e influenzato». È una operazione colta e, nell'insieme, di notevole interesse, perché dà vita sul piano illustrativo a momenti dell'infanzia e adolescenza di Pratt, tante volte da lui riportati ma lasciati sempre all'immaginazione del lettore. Fatti inoltre che sono stati il motore sentimentale e autobiografico di tante delle sue opere, specie le serie *Corto Maltese*, *Gli scorpioni del deserto*, *Wheeling*. Nelle quali - secondo la critica - egli ha rivoluzionato i canoni del fumetto d'avventura, introducendovi il concetto dei legami con la vita dell'autore.

Nella foto in alto Hugo Pratt con il padre al tempo della vicenda narrata nel graphic novel *La ballata di Hugo* a cui si riferiscono la copertina e le tavole qui riprodotte



L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale FUMETTO, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: www.amicidelfumetto.it - info@amicidelfumetto.it

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno, nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it

[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana

LA STORIA SIAMO NOI - DI SILVIA GULLINO

Ducati e Bagnaia nel mito MotoGP

Domenica 6 novembre 2022 verrà ricordata in futuro come una data storica per il motociclismo italiano, grazie a Francesco Bagnaia, capace di laurearsi per la prima volta in carriera Campione del Mondo in MotoGP. Pecco è stato in grado in un colpo solo di interrompere tre lunghi digiuni, riportando il Bel Paese sul trono iridato della top class 13 anni dopo Valentino Rossi e regalando alla Ducati il secondo titolo dopo quello di Casey Stoner nel 2007. Il successo del piemontese ha però un peso specifico enorme anche perché rappresenta il primo titolo di un binomio azzurro nella classe regina del Motomondiale dai tempi di Giacomo Agostini. Bagnaia diventa il quarto centauro italiano di sempre a coronare questa impresa, vincendo almeno un Mondiale nella massima categoria a due ruote su una moto nostrana. Il primo a riuscirci fu Umberto Masetti, che nel 1950 in sella alla Gilera si impose nella 500cc sul binomio britannico composto da



Geoff Duke e dalla Norton. L'emiliano conquistò poi un secondo titolo nel 1952, stavolta spuntandola sull'inglese Leslie Graham (MV Agusta) e sull'irlandese

Reg Armstrong (Norton). Dopodiché, il secondo campione del mondo italiano fu Libero Liberati, dominatore della stagione

1957 sempre con la Gilera, mentre dal 1966 al 1972 andò in scena il clamoroso filotto di sette titoli consecutivi in 500cc da parte di Giacomo Agostini alla gui-

da della MV Agusta. L'Italia ha dovuto attendere poi 50 anni per rivedere un'acoppiata tutta azzurra sul tetto del motociclismo globale, grazie a Pecco Bagnaia e alla Ducati. Un'equazione storica.

Silvia Gullino

Nella foto Francesco «Pecco» Bagnaia, campione del mondo di Moto Gp 2022. Il classe '97 di Chivasso è il primo italiano a riuscirci in sella alla Ducati

AUGURI A...

Giovedì 10 novembre, a Torino, presso la Facoltà Universitaria di Palazzo Nuovo, la giovane braidese Silvia Berrino, classe 1998, ha conseguito la laurea magistrale in Lingue Straniere per la comunicazione internazionale, con la votazione di 110 e lode.

Davanti al relatore, professor Ruggero Druetta, ha discusso, interamente in lingua francese, la tesi dal titolo: "Stratégie monoculturelle et tendances ethnocentriques le cas IKEA".

Alla brava e bella Silvia, vanno le congratulazioni della Redazione del Nuovo Braidese (in modo particolare dello zio Pino, nostro collaboratore) che si unisce alla soddisfazione dei famigliari per il brillantissimo risultato conseguito e augura alla neo Dottorssa uno splendido futuro professionale.

RdB



L'ANGOLO DELLA POESIA di Bernardo Negro

La foresta pietrificata



Erro tra misteri con questo cuore che è l'ultima immagine di me e non ascolta il pensiero poroso, ora che sono a caccia di un Amore che si è fermato. Buenos Aires è ai tuoi piedi, ma tu sei lì pronta per il viaggio che trascina la stolta siccità della vita rattappata da quando non ti vedo ed ogni sogno è di marmo nero senz'alba. Ma oggi sei vicino alla "Casa Rosada", a pietre su cui batte il Sole perché ricoloreremo il respiro, pur se vedremo un gorgo fossile ed il nostro mistero non avrà che occhi che lo scrutano ove il buio vide le stelle. In qualche parte del Mondo la foresta pietrificata ricorda lo sguardo fisso delle ombre che si celano tra foglia e foglia. Non è facile attraversarla. I Millenni non hanno Storia dove la pietra è la statua di sale di Set, dove i legni hanno un'anima chiusa, la chiglia che ha attraversato mari scomparsi. Ora è quel gelo che ha chiuso il sonno dei tempi e tu vedi il mare, sotto alberi che non sapranno più spezzarsi nella terra dei Gauchos, nella Pampa che non dice ove si fermano gli occhi e tu già assetata chiedi a un chiosco di Indios, la Coca Cola che rinfresca la siccità Mondiale. La Foresta Pietrificata è come gli occhi

del Vecchio. A margine degli occhi conta le rughe. Sa di altri vecchi immutabili nella Storia che ha libri di sassi, geroglifici intonsi dal gelo e dal calore delle Ere, da decifrare nella fantasia scordata dal sogno. Mi rammenti il film e Leslie Howard e Bogart e Bette Davis. Pietrificarono la loro storia. Nel vento della foresta un'onda d'aria sussurrava a dire quale poesia era nascosta, ma la loro vita era in ostaggio. Il Destino disseccava i palpiti del bico affanno. Ora pare del mare quel salmastro che si fiuta perché rinasce il sospiro dell'Orizzonte. Il mare copre anfore, miti mai usciti dall'anima, eppure tutto il Cosmo è una fioritura se la raccoglie la conca dei golfi, la fertilità che abbraccia la Terra. Tu lo ricordi il film, ma non sono Bogart e la mia poesia è un errare tra le pietre che slittano sulle parole nei silenzi più accorati di un'invasiva ripartenza. Un clacson preme vicino mentre rimane il vento a salutarci, il fischio che la foresta allarga nel crepitio dell'Universo e tu sai che tutto è fermo se non si ricorda il cuore.

Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Primo di novembre giorno gaio. «Jekyll, è inutile che mi sussurri nel cervello, tanto riporterò tali e quali le tue domande ai nostri amici». Ciao cari, mi permetterete vero, di coinvolgermi nei suoi tormentoni? Sì? Grazie! «Adesso a noi, Jekyllaccio della miseria! Hai appena chiesto la mia opinione sui "Rave"? Intanto impara a usare correttamente le preposizioni articolate, dovevi dire "sulle rave". Chiusa parentesi, a me piace tutto: rave, fave etc.

Perché ridi? Dio mio che "tampa". Non ti riferivi agli ortaggi, ma ai "movimenti Rave"! Beh, in proposito, tutti hanno detto già tutto. Sappi che qualunque risposta sull'argomento sarà politicizzata. Lo dico per te, per la tua paura di dispiacere alla gente. Sai benissimo, che non esiste più il buon senso, la ponderazione, la capacità di discernimento. Adesso, a seconda di come ti esprimi, sarai classificato di destra o di sinistra. In questo caso, mi sottoponi al rischio di essere considerato un volta-gabbana che è passato a galoppare sul cavallo vincente. Niente di più falso! Semplicemente, i politici inizieranno a non più disgustarmi quando avranno il coraggio e l'onestà di plaudire le buone idee ed i giusti provvedimenti anche se provengono dagli avversari. Per me le manifestazioni "Rave" senza permessi, misure di sicurezza, rispetto della legge, occupazione di altrui proprietà, non sono espressione di libertà e democra-

zia: "Sono prepotenze, caos, spaccio di droga, totale disprezzo delle regole!". Bum! Adesso mio pavidio amico preparati alle ritorsioni. Ecco il problema di quest'epoca in cui si sono allevati tanti gattini ciechi. La verità fa paura! Non è più distinguibile, perché continuamente fusa col buonismo e la dietrologia e bisogna tacere. I miccioni sono cresciuti convinti che tutto sia loro lecito e dovuto: "Tanti diritti, zero doveri"! Dai Jekyll, diciamocelo una volta per tutte senza paura. La Meloni non c'entra. C'entra piuttosto il terribile fraintendimento sulla libertà. C'è un extracomunitario a Bene

Vagienna che minaccia la gente col coltello. Lo portano in caserma e poche ore dopo è di nuovo fuori con l'identica arma a spaventare chi lo ha denunciato. La gente onesta non può più uscire, specialmente nelle grandi città, perché interi quartieri sono diventati "Principati della mala". Ci sono i filmati che mostrano scafisti violenti mentre sui bar-

coni bastonano poveracci indifesi. La loro identità è nota, ma circolano in Italia indisturbati. Interi palazzi sono occupati abusivamente e bisogna stare zitti se non si vuole essere accusati di razzismo. Queste cose le dicevo già prima, quando governava la sinistra. Eh basta! Jekyll, ho una rabbia repressa incredibile. Sì, lo so devo farmi curare, ma prima aspetto che si ristabiliscano i valori...». Scusatemi amici. Vorrei tanto che il mio sfogo fosse anche vostro (... che si ristabiliscano i valori? Meglio se cominci prima a farti curare, suggerisce Jekyll).



DOPO LE RAGAZZE DELLA LORENZONI, ANCHE LA SQUADRA MASCHILE CONQUISTA IL SUCCESSO

Hockey, per Bra è bis di coppe!

E Bra fa il bis. Dopo il successo in Coppa Italia delle ragazze della Lorenzoni, anche l'HC Bra porta a casa l'alloro nazionale, andando a conquistare il trofeo nella competizione organizzata sui campi della Ferrini a Cagliari. Sono proprio i padroni di casa ad incrociare i bastoni con la squadra braidese nella semifinale: come racconta la cronaca riportata su hockeylove.it, parte meglio l'HC Bra che va in vantaggio dopo 10' con azione manovrata finalizzata da Andrea Petito. Nella parte finale del secondo periodo un veloce contropiede del Bra taglia fuori posizione i centrali della Ferrini, Bhana si trova libero davanti a Sorrentino e non ha problemi a realizzare il 2-0. Giraud mette a segno il 3-0 nel terzo periodo e di fatto, poco dopo la mezz'ora, sembra chiudere la partita. Poi arriva il secondo giallo per Moro con conseguente rosso. Sull'azione susseguente Edris insacca il corto dell'1-3. Poco dopo Padovani evita il 2-3, che arriva su corto su una bella variazione di Sirigu. Il Bra non si perde d'animo e si riporta sul 4-2. Il quarto tempo non regala le emozioni del precedente e la partita finisce con il doppio vantaggio braidese che (mentre la Ferrini si accontenterà di una finalina che grazie al 3-2 sugli avversari le regalerà il terzo posto) approda così alla finalissima. Dove affronta l'eterna rivale Amsicora, che aveva superato per 6-2 il Città del Tricolore. Ed eccoci alla finale, che rivediamo anche in questo caso con la cronaca di hockeylove.it. L'Amsicora parte con l'handicap dell'assenza di Attia, fermato ieri da una contrattura, la squadra di Tisera



prende comunque il comando del gioco. L'HC Bra, senza Kovalenko e con in panchi-

na solo Simone Petito per la squalifica di Moro, punta sulle ripartenze veloci del trio

Bhana-Bertorello -Chiesa. La prima metà si trasforma con un gioco tattico il-

luminato da alcuni sprazzi offensivi che trovano Manca e più spesso Padovani pronti e attenti. La partita si infiamma prima per una fuga di Atzori a sinistra, poi per una mischia risolta da Boi (1-0) a pochi centimetri dalla linea e infine per la velocità di Raimo che sfrutta una topica di Manca che rimette in gioco una palla innocua (1-1). Infine arriva la botta vincente di Bhana su una prolungata azione di corto (1-2). La terza porzione di gioco si chiude con alcune prodezze di Checco Padovani che inchiodano il punteggio sul 2-1 per i suoi.

L'ultimo quarto è una battaglia. L'Amsicora fa prevalere la freschezza della panchina lunga, ma l'HC Bra oppone un Padovani incredibile, che grazie alla sua prestazione guadagna anche la palma di miglior portiere del torneo.

CALCIO SERIE D

Per Bra pareggio a reti bianche contro un avversario di valore

Uno dei big match di giornata finisce in parità. Mentre il Sestri piega il combattivo Ligorina per 1-0, Bra e Vado impattano, non facendosi male, e regalando terreno in classifica al solo Gozzano. Squadra decisamente ostica, quella rossoblu, che ha perso solo due partite (curiosamente entrambe per 4-2) ed ha un attacco temibile quanto prolifico (il secondo del campionato). Lo sa bene mister Floris che a fine incontro elogia la prestazione dei suoi: «Abbiamo fatto un'ottima gara - ha detto l'allenatore giallorosso - tenendo testa ad una squadra forte, con un attacco importante: complimenti ai miei giocatori, soprattutto ai miei difensori. Abbiamo dimostrato di essere una squadra matura, abbiamo concesso poco o nulla e addirittura sfruttando meglio alcune situazioni avremmo anche potuto vincere». Partita preceduta dallo spettacolo di bimbi e colori con «tutti al BRA...vii», game-fun tra i ragazzi della leva 2014 del Bra e del Toro. I bimbi, assieme ad una delegazione del Settore giovanile braidese, hanno accompagnato l'ingresso in campo di Bra e Vado per poi assiepare le tribune che per l'occasione hanno contenuto oltre 400 spettatori. Ed ecco il match visto dal sito ufficiale della società. Avvio delle ostilità al 16' con Spanu che crossa da sinistra e Di Renzo alza di testa sopra la traversa, al 16' Bra a centimetri dal gol al 22' punizione battuta da Tuzza dai 25 metri, destro a mezza altezza con palla non trattata da Ascioti che poi, con un colpo di reni, la to-



Foto Andrea Lusso

glie dalla porta e dando l'illusione del gol. Assistente e arbitro, però, non convalidano la rete, anche se rimane più di un dubbio in tanti (compreso il mister di casa). Stop e destro in area, di Derrick al 41' para Ascioti. 0-0 all'intervallo. Nonno minuto del secondo tempo: Pautassi per Gerbino, sfera in area per Derrick che allunga per Bongiovanni, il sinistro è deviato in corner. Dall'angolo, mancino potente di Pautassi e Ascioti va con i pugni. Marchetti per Pautassi, in uno schema da calcio piazzato al 16', Ascioti esce e con il guantone manda in angolo. Menabò al 35', ma il suo calcio di punizione da 25 metri termina sul fondo. Bra-Vado 0-0 al fischio finale. Domenica 20 novembre (con inizio alle ore 14,30)

Casale-Bra al «Natale Palli» di Casale Monferrato, un match sicuramente affascinante con un avversario «storico», che vive un momento non particolarmente brillante, dove il successo gli manca da quattro partite. **BRA:** Ujkaj, Pautassi, Quitadamo, Tos, Derrick, Tuzza, Pavesi (19 st Menabò), Bongiovanni, Marchetti, Dagoune, Gerbino. A disp: Favaro, Mirisola, Dall'Olio, Di Benedetto, Capellupo, Job, Olivero, Cassata. All. Floris. **VADO:** Ascioti, Ropolo, D'Iglio (44 st Cenci), De Bode, Capra (43 st Djwmo), Castelletto, Lo Bosco, Di Renzo (37 st Capano), Ghigliotti, Codutti (22 st Bane), Spanu (37 st Casazza). A disp: Cirillo, Tinti, Manno, Lagorio. All. Didu.

LA CLASSIFICA

Risultati giornata 13

Asti-Castellanzese	1-1
Bra-Vado	0-0
Castanese-Fossano	0-0
Chisola-Derthona	2-3
Fezzanese-Stresa	0-3
Gozzano-Borgosesia	1-0
Legnano-Casale	1-1
Pinerolo-PDHAE	1-2
Sanremese-Chieri	2-1
Sestri Levante-Ligorna	1-0

Classifica

Sestri Levante 34 punti; Sanremese 28; Vado 25; Gozzano, Ligorna, Bra 22; Legnano, Casale 18; Fezzanese, Asti, Castellanzese, Derthona, Castanese 17; Chieri 15; PDHAE, Pinerolo 14; Stresa 13; Borgosesia 10; Chisola 6; Fossano 4.

Prossimo turno - 20/11

Borgosesia-Chisola; Casale-Bra; Castellanzese-Pinerolo; Chieri-Legnano; Derthona-Asti; Fossano-Sanremese; Ligorna-Fezzanese; PDHAE-Castanese; Stresa-Gozzano; Vado-Sestri Levante.

PALLAPUGNO

Vacchetto si prende anche il balon d'or. Ecco le squadre della prossima stagione



Massimo Vacchetto corona una stagione perfetta con la conquista del balon d'or, il «Pallone d'oro» della pallapugno. Dopo aver vinto scudetto (il settimo in carriera), Coppa Italia e Supercoppa Vacchetto è stato insignito del riconoscimento sabato a Cerretto Langhe. Il capitano di Cortemilia aveva già conquistato il premio dieci anni fa, all'epoca del suo primo tricolore, e lo scorso anno in collaborazione con Campagno. Il premio alla carriera è andato a Donato Feliciano, mentre il riconoscimento per la pantolera è stato assegnato a Marcello Bogliacino. Infine, un premio speciale è andato alla Polisportiva Gottasecca. È già tempo di pensare alla prossima stagione. Il Consiglio federale ha deliberato la composizione dei campionati di A, B e C1 per il 2023. Nella massima serie saranno dieci le formazioni al via: Albese, Araldica Castagnole, Bormidese, Canalese, Ceva, Cortemilia, Imperiese, San Biagio, Subalcuneo e Virtus Langhe. In B non ci saranno Merlese e Don Dagnino (che ripartono dalla C1); erano così quattro i posti a disposizione per arrivare a quota 12: con Alta Langa, Benese, Gottasecca, Monticelliese, Pieve di Teco, Pro Paschese, Ricca e Speb, entrano Augusto Manzo, Amici del Castello, Neivese e Prodeo. Dodici anche le squadre in C1: Albese, Araldica Castagnole, Bormidese, Bubbio, Caraglio, Centro Incontri, Don Dagnino, Gottasecca, Imperiese, Merlese, Pieve di Teco e Valle Bormida.

BASKET PROMOZIONE

L'Abet Basket Team 71 cade a Trofarello

Si confitta in trasferta per i ragazzi di coach Sanino, contro una Trofarello che vince con merito dimostrando molta solidità. L'inizio è di stampo locale, complice tre palle perse in altrettante azioni che portano ad un primo vantaggio i padroni di casa. Bra si riprende e risponde con il veterano Gatto, ma il ritmo è molto basso e la partita la gestisce Trofarello che permette di chiudere la frazione sul riscatto 13-7. Nella seconda frazione Fosca (ottima gara per lui) prova a spingere l'Abet a rimanere in scia, codiuvato da Baldo che con qualche gio-

cata alza il ritmo. I locali sono bravi comunque a mantenere e far giocare alle proprie condizioni i braidesi che, con più di qualche problema di falli, non riesce a distendersi offensivamente. Bevione con la tripla sul finire di frazione, firma il risultato a tabellone 32-28. Al rientro dall'intervallo lungo, complici un paio di disattenzioni a rimbalzo, Bra scivola sul -9, 40-31 ma grazie ad un Caputo tutto energia, si torna a contatto per poi scivolare nuovamente alla terza sirena sul 48-39. L'ultimo quarto Trofarello chiude da squadra la partita.

Bra prova a mettercela tutta per rientrare, forzando qualche conclusione di troppo e negli ultimi 5 crolla definitivamente passando dal -6 al -17 finale, 66-49. «Trofarello ha vinto con merito - commenta coach Sanino al termine - I locali hanno dimostrato, soprattutto ai più giovani, cosa significa giocare nel campionato di Promozione, un campionato ruvido, meno tecnico al quale i nostri non si sono ancora abituati; ho moltissima fiducia nel gruppo e so che questo aspetto migliorerà sicuramente e, abbinato alla tecnica e all'atletismo di cui di-

sponiamo, possiamo solo crescere». **Ufficio Stampa**

Risultati giornata 4: Trofarello SEC-New Basket Abet 66-49; Acaja BS-Polisportiva Carignano 73-47; Amatori Savigliano-ABC Carmagnola 44-57; Virtus Fossano-Pall. ABA Saluzzo n.p.; Pall. Nichelino-GS Monviso si gioca il 20 novembre.

Classifica: Trofarello SEC 8 punti; Basket Chieri, Acaja BS 6; New Abet Basket 4; Pall. ABA Saluzzo, GS Monviso, Carmagnola, Pall. Nichelino, Pol. Carignano, Amatori Savigliano 2; Virtus Fossano 0.



UN ORGOGLIO CUNEESE

Collare d'oro del CONI per la ciclista Elisa Balsamo



Questa sì che è una bella notizia. Nella mattinata di lunedì 14 novembre, nella palestra monumentale di Palazzo H all'interno dell'Università degli Studi del Foro Italico a Roma, si è svolta la cerimonia di consegna dei Collari d'Oro 2022, massima onorificenza del CONI che ogni anno viene riconosciuta ad atleti che con i loro successi hanno portato lustro allo sport italiano. Presenti all'evento il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi insieme al Presidente del CONI, Giovanni Malagò e al Presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli, che hanno avuto parole di grande apprezzamento per tutti gli insigniti. Tra i premiati anche la cuneese Eli-

sa Balsamo che, con le compagne Martina Fidanza, Martina Alzini, Chiara Consonni e Vittoria Guazzini ha ricevuto l'ambito riconoscimento per il titolo mondiale nell'inseguimento a squadre conquistato a Parigi nel mese di ottobre. Un fantastico bis per la Balsamo che aveva già ricevuto questa onorificenza lo scorso marzo, durante il 288° Consiglio Nazionale CONI, per il titolo di campionessa del mondo su strada 2021.

Che dire, complimenti.

Silvia Gullino

Nella foto la campionessa di ciclismo Elisa Balsamo premiata insieme alle compagne con il Collare d'oro 2022

MARTEDI 22 NOVEMBRE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



**ORCHESTRA
I ROERI**



**TP
TELECUPOLE**

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Christianamente e umanamente lasciavano un vuoto insostituibile tra i suoi cari

LIVIA CORINO IN FARESIO
di anni 63

ne danno il triste annuncio:
il marito GIUSEPPE
la figlia IVANA
la cognata, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in MONFORTE D'ALBA Sabato 12 Novembre alle ore 15.30 nella Parrocchia Madonna della Neve.
Partendo dall'Opedale Michele e Pietro Ferrero di Verdano alle ore 14.30.
Dopo le esequie la cara LIVIA verrà accolta nel cimitero di MONFORTE D'ALBA.
Il S. Rosario sarà recitato Venerdì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

FRANCO BORDINO
di anni 88

ne danno il triste annuncio:
la moglie GIOCONDA
le figlie CINZIA e MARIANGELA
i fratelli Estere e Vittorio con Franca
cognati, cugini, nipoti e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRICCO DI NEIVE Sabato 12 Novembre alle ore 9.30 nel Santuario Nostra Signora delle Grazie.
Partendo da Via Manprandi 2 alle ore 9.15.
Dopo le esequie il caro FRANCO verrà accolto nel cimitero di NEIVE.
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Venerdì alle ore 20.30 nel Santuario.
Un ringraziamento particolare a Grazia e Maria per le amorevoli cure.
Un ringraziamento particolare ai Parrocchiani e Amici di Franco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ANGELA VIGLIETTI IN ZOCCOLA
di anni 80

ne danno il triste annuncio:
il marito RENATO
la sorella Carla
il nipote Roberto
la figliocella Rina Angela
le cugine, i nipotini, i cugini ed i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in VALLE TALLORIA Sabato 12 Novembre alle ore 15 nella Parrocchia di Santa Croce.
Partendo dall'Opedale Michele e Pietro Ferrero di Verdano alle ore 14.30.
Dopo le esequie la cara ANGELA verrà accolta nel cimitero di VALLE TALLORIA.
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Venerdì alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare ai Parrocchiani e Amici di Angela.

Dopo una vita di tenerezza e di amore per la gioia della famiglia che l'adornava è mancata

IDA BRUSCO VED. ZANELLA
di anni 93

ne danno il triste annuncio:
i figli SERGIO con la moglie Rosamaria
ROSANNA con il marito Valerio
CLAUDIO con la moglie Claudia
i nipoti Paolo con Nicola, Andrea, Roberto, Massimo, Martina e Enrico
cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in CHERASCO Lunedì 14 Novembre alle ore 10.30 nella Parrocchia di Santa Paola.
Partendo da Via Giacinto 30 alle ore 10.15.
Dopo le esequie la cara IDA verrà accolta nel cimitero di MACELLAI.
La Veglia di Preghiera sarà recitata Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Claudia Cavallotti e al Preside della D.S. Ottobello di Nua per l'assistenza prestata.

Sermonente ci ha lasciati nel rimpianto dell'amore e della bontà che ci ha donato.
E' mancata

ANTONIO MASCARELLO
di anni 81

ne danno il triste annuncio:
la moglie IRMA PINERO
il figlio EZIO con la moglie Sara e figlie Natilde e Alice
cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in CHERASCO Mercoledì 16 Novembre alle ore 15 nella Parrocchia di San Pietro.
Partendo da Via B. Mantica 8 alle ore 14.45.
Dopo le esequie il caro ANTONIO verrà accolto nel cimitero di CHERASCO.
Il S. Rosario sarà recitato Martedì alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare ai Dottori Michele e Fabrizio Franchini ed alla signora Elena.

Ringraziamento

DOMENICA ALASIA VED. VILLANI

La figlia con il compagno e i parenti tutti di ringraziano di cuore quanti in vari modi e con sensibilità hanno partecipato al loro dolore.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 27 Novembre alle ore 11.15 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo.

Ringraziamento

JOSUE NOE ROCHA

La signorita, l'amorevole, l'amore che sapeva far vivere, hanno dato luogo ad una dimostrazione di condotta e di affetto così grande che ci ha permesso di ringraziare personalmente come vorremmo.

Grazie a tutti da parte della famiglia e soprattutto da parte di

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 27 Novembre alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Bescosone.

2016 - 2022

Sesto Anniversario

Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove eravamo ma sono ovunque noi siamo.

Elena Busso
Ti ricordiamo sempre. Mamma, Papà e Nicolò.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Sabato 26 Novembre alle ore 18 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano.
Se ringraziate quanti si uniscono nella preghiera.

2020 - 2022

Nel secondo anniversario della scomparsa della cara

LAURA CORTASSA
Sarai sempre una fiaccola accesa nei cuori di quanti ti vollero bene.
La tua famiglia.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 27 Novembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Anniversario

"Sei passato accanto a noi e non abbiamo potuto trattenerci"

Edoardo Pennacino
Ti ricordiamo ai parenti, agli amici, a chi ti ha conosciuto e ti ha voluto bene.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in SANRE:
Domenica 27 Novembre alle ore 10.30 nella Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo.

2021 - 2022

Nel primo anniversario della scomparsa della cara

Marisa Marengo ved. Oberto
sarai sempre una fiaccola accesa nei nostri cuori.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 27 Novembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

2020 - 2022

Nel secondo anniversario della scomparsa di

MICHELE MILANO
Il tuo caro ricordo, la tua gioia di vivere sono sempre presenti nel mio cuore.
Ti ricordo a tutti coloro che ti hanno voluto bene.
Tua moglie Adriana.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 27 Novembre alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano.

Anniversario

Attilio Bravi
Non cadrà nelle braccia della morte finché sarai nel cuore o nella mente anche di un solo amico.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BANDITO:
Domenica 27 Novembre alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.

GRUPPO Verrua
SERVIZIO FUNERARIO

Un ambiente creato per commemorare con rispetto i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

ACCREDITATO
SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

Certificazione ISO dal 2017

GRUPPO Verrua *Reperibilità continua* **0172 412838**
0173 440008 *Invia le condoglianze alla famiglia*
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso»

(Lc 23,35-43).



Fra Andrea Nico Grossi nella chiesa del Monastero delle Clarisse, a Bra

Fra Andrea Nico Grossi *

Domenica 20 novembre è la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo (XXXIV Domenica del Tempo ordinario, anno C, colore liturgico bianco). «Dopo avere esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato» (Lc 4,13). Siamo nel deserto, dopo i quaranta giorni di digiuno. Quando furono terminati, Gesù ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane» (Lc 4,2s). Il momento della debolezza e della fragilità è il tempo opportuno per il diavolo; la nostra fragilità gli apre un varco. Così fa come quei predatori che s'avvicinano all'animale morente, quando non può più difendersi, per nutrirsi della sua carne. Dio

ci affianca per soccorrerli, il diavolo per rovinarli. Nella vicenda terrena di Gesù, egli ritorna all'attacco nel momento che gli è propizio: «Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra» (Lc 23,33). È il momento della massima debolezza per il Signore, dopo essere stato umiliato e torturato barbaramente, è inchiodato alla croce.

Coloro che stanno sotto la croce, prestano la loro voce al maligno, diventando una sua incarnazione: «deridono» e «insultano» degli uomini che stanno soffrendo atrocemente: la pietà è morta.

Ecco allora la tentazione: «Salva te stesso!» (Lc 23,35;37;39). Da una parte c'è il progetto di

Dio: «dona te stesso», dall'altra quello del maligno: «salva te stesso». Gesù è chiamato a fare una scelta e, scegliere, significa pagare personalmente un prezzo enorme. Non crediamo che, per il fatto che Egli sia Dio, in quei momenti non abbia fatto tutta la fatica di ogni uomo.

Non dimentichiamo le parole del Salmo pronunciate proprio dal Signore: «Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?». Chissà quanti pensieri sono passati nella Sua mente in quegli istanti: «Se ti lasci uccidere, chi combatterà per loro?». Penseranno tutti che Dio è debole? - Puoi fare molto più bene se rimani sulla terra? - Così deludi i tuoi che ti hanno seguito e si perderanno? - Pensa a Tua Madre e al dolore che lei stai dando? - Se ti lasci uccide-

re, tutto è perduto...».

Un mondo così disumano, dove c'è chi va a vedere la morte di uomini e altri ridono e deridono, non lo si può accettare, va curato. Scrive san Giovanni Grisostomo: «Il giusto preferisce la salvezza degli altri alla propria; quando gli altri soffrono, non si cura della sua felicità».

Se Gesù avesse scelto di salvare se stesso, avrebbe canonizzato la disumanità e non ci sarebbe più speranza: il mondo malato e disumanizzato dall'indifferenza non avrebbe cura. Invece Gesù dice: «Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora!» (Gv 12,27). Gesù accetta la morte, per salvare me e te, perché non sia più possibile considerare normale la leggerezza davanti al dolore dell'uomo; per mostrare l'unico anticorpo contro la violenza del male: l'amore che si dona.

Solo l'amore vince il male e noi siamo qui solo per sentirsi ripetere fino allo sfinimento che, se vogliamo essere di Cristo, dobbiamo lasciarci trasformare in amore. Non nascondiamoci dietro alcuna scusa, ma collaboriamo con la grazia di Dio.

Gesù ci mostra che l'amore non si dice, si fa; Egli ci mostra che l'amore ha un costo, quando è autentico e, se non siamo disponibili a pagarlo, rinunciamo all'amore.

Santissima Trinità che sei Dio amore, il nostro povero mondo ha un bisogno estremo di tenerezza, compassione, presenza: fa di noi mediazione della Tua bontà; fa che chiunque ci avvicini senta il profumo della Tua presenza e la dolcezza del Tuo sguardo; nessuno mai intraveda in noi il Tuo nemico, l'Anticristo, colui che gode quando l'essere umano è umiliato e ferito. Perdonate le nostre mancanze d'amore.

* Dei Frati Minori della chiesa di San Bernardino, in Saluzzo.

Chi è amato non conosce morte, perché l'amore è immortale, e neglio, è sostanza divina. Chi ama non conosce morte, perché l'amore fa risuscitare la vita nella divinità.

E' mancato il DOTT. Dario Bracco
di anni 80

Lo annunciavano:
la moglie Adelina
i figli Elena, Silvia e Andrea
con le rispettive famiglie
la sorella Maria Gabriella
e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Sommariva Perno - Martedì 15 Novembre alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 9.30 per la Chiesa Parrocchiale dello Spirito Santo.

Il S. Rosario sarà recitato Lunedì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

Dopo le Esequie il caro DARIO riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Sommariva Perno.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

Resterei per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene. E' mancato

Giovanni Martino
di anni 93

Lo annunciavano:
la moglie Celeste Bracco
le figlie Rosa con il marito Franco La Greca
Anniola con il marito Rino La Greca
Loredana con il marito Franco Chioino
la cugina Marianna Tassinari ved. Marzino
i nipoti: Claudia, Francesca, Giovanni, Laura, Carmen e Riccardo
fratelli, sorelle, cognati, cugini, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 14 Novembre alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 18.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Dopo le Esequie il caro GIOVANNI riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bardo.

Da grazie di cuore alla Don.ssa Mariella Dall'ora, alle Operatrici dell'A.D.I. in particolar modo all'Infermiera Enamela e al caro amico Rocco Rivaldi per l'assistenza prestata.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

L'enorme vuoto che lasci è pari all'immenso affetto che ci hai sempre donato.

E' MANCATO Cesare Discotto
di anni 86

Lo annunciavano:
la moglie Elida Cognin
la sorella Fernanda
cognati, cognate, nipoti, pronipoti
cugini, amici e parenti tutti.

Non fiori ma eventuali offerte all'I.R.C.C. di Candolo

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 14 Novembre alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

Il S. Rosario sarà recitato Domenica sera alle ore 20.30 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano.

Dopo le Esequie accompagneremo il caro CESARE al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari commossi, ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere il loro dolore per la perdita del caro

Giacomo Fissore

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 20 Novembre alle ore 9.45 nella
Parrocchia di Sant'Antonino Martire in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Nel suo cuore ha il desiderio di incontrare un uomo sincero, lei è ben voluta da tutti, sempre sorridente, la tipica ragazza della porta accanto, coltiva ortaggi e piante nelle serre di proprietà dei genitori, ha 30 anni, è bella, bruna, occhi azzurri, sensuale, fisico sinuoso, prova a chiamarla magari anche la tua vita potrebbe cambiare, lei potrebbe essere la donna giusta... 333 2135018

Conquista non solo con la sua femminilità, ma soprattutto con i suoi splendidi occhi verdi, stupenda, capelli biondi naturali, magra, ma con le curve nei punti giusti, 37enne, commessa, vive sola, le piace camminare, andare in bicicletta, sarebbe felice se incontrasse un uomo seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza, non per un'avventura, a lei non importa se separato con figli, anche più grande, ma italiano, onesto, e lavoratore. 340 3848047

Dicono che ridere è liberatorio, afrodisiaco, esaltante, procura piacere ed è pure gratis! e lei è capace di far ridere con un sorriso o con una battuta divertente, ama la vita e le persone che la circondano, generosa, sempre pronta ad aiutare il prossimo, operaia, 44enne, viso da bambola, bellissimi occhi neri, bruna, fisico atletico, vorrebbe accanto a sé un uomo semplice, non importa l'età, che la ami davvero, e con cui intraprendere una iniziale buona amicizia e poi chissà... 366 7423551

Donna semplice e genuina, è una simpatica signora piemontese, 51enne, vedova, molto carina, ha sempre vissuto in campagna; casalinga, ama preparare conserve, pasta e pane fatto in casa, ma anche giocare a bocce, andare per funghi, e pescare, nella sua vita manca solo un brav'uomo che le voglia bene, non importa se più grande, e se lo incontrasse sarebbe anche disponibile a trasferirsi. 338 4953600

Lei è così, genuina, sincera, piemontese 60 anni, ma non li dimostra, castana, occhi azzurri, snella, nella vita ha sempre lavorato onestamente, ora in pensione, vedova, coltiva rose, fa lunghe passeggiate in montagna, le piace tanto cucinare per i suoi cari, ma vive sola, è una donna serena tutto sommato, ma la sua vita cambierebbe in meglio, se incontrasse un signore, anche più maturo, ma tranquillo come lei, affettuoso, con cui trascorrere il resto della vita. 331 3154203

LAVORO

CERCASI COLLABORATRICE DOMESTICA AD ORE CHE SAPPIA CUCINARE E STIRARE. ZONA CHERASCHESE. OTTIMA RETRIBUZIONE. MOSCARINI 335252455

CERCASI APPASSIONATO DI ANIMALI PER AIUTO IN PICCOLO PARCO NATURALE ZONA CHERASCHESE - MOSCARINI 335/252455

Pizzeria a Novello cerca cameriera e aiuto pizaiolo,

automuniti, con maggiore disponibilità nel weekend. Tel. 340.932831

Uomo solo con casa in Bra centro cerca signora per piccoli lavori domestici. Cellulare: 3332365032

Signora di 45 anni cerca lavoro come: badante, solo giorno o notte, pulizie e stiro. Part time o sabato e domenica. Telefono: 320.1790560.

Signora di 34 anni cerca lavoro come: badante solo giorno o ore, pulizie e stiro, babysitter. Telefono: 388.5671600.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, gioielli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà. 3496262009

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 80 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offero gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel. 3425758002

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti / Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robotisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferire.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

Accessori bimbi: box, girello, sdraiata da tavolo, seggiolino auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel. 347 9114825

Abbigliamento usato uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, diversi scatoloni, vendo a 0,25 centesimi al pezzo, ideale per mercatini. Tel. 339 4422953

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternativa per decorare albero di Natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

IMMOBILIARI

Affittasi capannone di 800 mq, in zona artigianale di Bra, con ampio piazzale e due accessi. Per informazioni contattare il numero 333/3103416

Carmagnola. Privato vende cascinale da ristrutturare situato lungo la Strada Provinciale Carmagnola-Casalgrasso. Abitazioni, magazzini, tettoie aperte e chiuse, orto. Acqua potabile. Fabbricati mq. 1.000; Terreno mq. 3.000. Adatto a 2-3 famiglie. Tel. 339-6671042

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere arredate; frigorifero, televisore, wi-fi gratis

tuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

Vendesi/affittasi capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra. Per informazioni: 340.7343773

Privato affitta autorimessa in via Mucci di mq. 21 con doppia entrata in stabile di recente costruzione. Per info: 338.7801545.

Affittasi garage in Bra centro - Via Sarti. Per informazioni Tel. 339 7395086.

Affittasi alloggio fronte mare (zona Bergeggi) composto da ampia cucina, due camere da letto, bagno, posto auto per i mesi estivi. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio immerso nel verde composto da ampia cucina, salone, due camere da letto, sgabuzzino, bagno, piccolo sotto scala, garage e/o posto auto, riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio al 1° piano, ingresso leaving, piccola cucina, due camere da letto, bagno e ampio garage. 3318032094.

Affittasi garage (via Marconi, Bra), Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roretto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inseriti in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 017401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà.
CELL. 3357311627

trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanza Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m. a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel.

0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitata. Tel. 335-7114422

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

AUTO E MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

Vendo: Vendo pandino 4x4 cambio Punch. Tel. 335-5235333

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

Vendo fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

VENDO n. 4 gomme MICHELIN ALPIN 185/65 R 15 88 T invernali (usate -2 anni) complete di cerchi per CITROEN C3. Prezzo interessante. Tel. 349 1409121.

Vendo Honda CBR 600 F nero fuxia anno 93 Euro

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima dimestichezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere autonomo; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

Ricerca Personale

L'AtelierReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **Hevrista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, flores tali o indus triali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre a serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

1.300,00. Tel. 335-6086427

Vendo fiat punto 1.2 benz anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata Tel. 337204208

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inutilizzo. Tel. 347-1607824, no perditempo.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.

Vendo camion IVECO Z 50.9 in ottimo stato cassone in alluminio vera occasione. euro 1.700,00. Cell. 328-9095982

Vendo Beta RR Supermotard 50R 2003 - blu km 9.800, in ottimo stato-manubrio e mascherina Acerbis - Euro 700,00. Tel. 338-7054753.

Vendo Nissan Vanette Cargo ben tenuto, con ruote nuove 4e portatutto, ideale per mercatini. Tel. 328-2187252 o 0172-691776

VENDO ALBERO DI NATALe abete verde altezza 80 cm con lamperdine colorate a luminosità alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

BRAIDese
SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail:
director@braidese.it
redazione@nuovobraidese.it
pubblicita@poligrafico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino,
Irene Bottero, Cesare Ferro,
Bernardo Negro

Fotografi
Luciano Craverio, Tino Gerbaldo,
Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Riccardi, Beppe
Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier
Paolo Faccio

Rubrica illustrata
Danilo Paparelli, Manuela
Fissore, Pinnuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@poligrafico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25100 - Erbusco (BS)



DAL 16 NOVEMBRE AL 29 NOVEMBRE 2022

OFFERTE IMPERDIBILI

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI

**Biraghini Snack
100g (6x16,67g)**

sconto **20%**

€ 1,99 pz.

€1,59 al pz.
€ 15,90 al kg.



PANETTONE AL MOSCATO 1000g

(in latta)

PRODOTTO CON IL NOSTRO

BURRO SELEZIONE OSVALDO BIRAGHI

€ 27,40

-20%

€ 21,90



**Gran Ricotta Super Cremosa
230g**

sconto **20%**

€ 1,44 pz.

€1,15 al pz.
€ 5,00 al kg.



PANDORO GOURMET 1000g

UN IMPASTO SOFFICE E DELICATO REALIZZATO
SECONDO TRADIZIONE PASTICCERA FATTO CON IL NOSTRO

BURRO SELEZIONE OSVALDO BIRAGHI

€ 24,88

-20%

€ 19,90



**Burro Selezione Osvaldo Biraghi
200g (2x100g)**

sconto **20%**

€ 2,99 pz.

€2,39 al pz.
€ 11,95 al kg.



PANETTONE 1000g

PRODOTTO CON IL NOSTRO

BURRO SELEZIONE OSVALDO BIRAGHI

€ 24,88

-20%

€ 19,90



SPACCIO FRESCHI BIRAGHI

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273

Orario di apertura:

Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA



<https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>